

znn Repertorio n. 115.673

Raccolta n. 19.728

Verbale dell'assemblea straordinaria e ordinaria
degli azionisti della "EXOR S.p.A." tenutasi il 20
marzo 2013.

Repubblica Italiana

Il venti marzo duemilatredici,

in Torino, presso il Centro Congressi Lingotto,
via Nizza n. 280, alle ore 10 circa.

Io, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, ho assistito, su richiesta della società in-
franominata, in questo giorno, ora e luogo, elevan-
done verbale, all'assemblea straordinaria e ordina-
ria degli azionisti della

"EXOR S.p.A.",

convocata in unica convocazione con avviso pubbli-
cato in data 12 febbraio 2013 sul sito Internet
della Società e sul quotidiano La Stampa per discu-
tere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Conversione obbligatoria delle azioni privilegiate
e di risparmio in azioni ordinarie e conseguenti
modifiche statutarie e integrazione dell'autorizza-
zione in materia di acquisto e di disposizione di

azioni proprie; deliberazioni inerenti.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

John Philip ELKANN, nato a New York (Stati Uniti d'America) il 1° aprile 1976, domiciliato a Torino, via Nizza n. 250,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della

"EXOR S.p.A.", con sede in Torino, via Nizza n. 250, col capitale sociale di euro 246.229.850, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00470400011.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato, come dianzi detto, sul sito Internet della Società e sul quotidiano La Stampa, ai sensi delle relative disposizioni normative;

- che sono stati regolarmente effettuati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico e della CONSOB;

- che l'assemblea si svolge in unica convocazione;

- che l'assemblea è regolarmente costituita in quanto sono presenti o rappresentati n. 31 azionisti per n. 94.711.089 azioni ordinarie e n.

48.978.187 azioni privilegiate, sulle n.
160.259.496 azioni ordinarie e n. 76.801.460 azio-
ni privilegiate da nominali euro 1 cadauna, e che
alla "record date" sono detenute dalla Società n.
8.402.000 proprie azioni ordinarie e n. 12.038.285
proprie azioni privilegiate il cui diritto di voto
è sospeso.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola
lo svolgimento dell'assemblea esso signor comparen-
te il quale, dopo avermi invitato a redigere il
verbale della riunione, dà atto:

- che sono presenti i sindaci effettivi:

Nicoletta PARACCHINI

Paolo PICCATI;

- che hanno giustificato l'assenza gli amministra-
tori:

Andrea AGNELLI

Vittorio AVOGADRO DI COLLOBIANO

Victor BISCHOFF

Tiberto BRANDOLINI D'ADDA

Giuseppina CAPALDO

Luca FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA

Mina GEROWIN HERRMANN

Jae Yong LEE

Sergio MARCHIONNE

Alessandro NASI

Lupo RATTAZZI

Giuseppe RECCHI

Eduardo TEODORANI FABBRI

Michelangelo VOLPI,

nonché il presidente del collegio sindacale

Sergio DUCA;

- che sono altresì presenti:

. il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Giacomo ZUNINO,

. il rappresentante comune degli azionisti titolari di azioni privilegiate Oreste CAGNASSO,

. il segretario del consiglio di amministrazione Gianluca FERRERO;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "C").

Il presidente comunica che, sulla base degli elementi attualmente a disposizione, partecipano, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni ordinarie e privi-

legiate, i seguenti soggetti:

* GIOVANNI AGNELLI e C. società in accomandita per azioni n. 124.846.635 azioni (52,664%), delle quali n. 94.707.135 ordinarie e n. 30.139.500 privilegiate

* EXOR S.p.A. n. 21.317.684 azioni (8,992%), delle quali n. 9.088.000 ordinarie e n. 12.229.684 privilegiate, tutte con diritto di voto sospeso in quanto azioni proprie

* BESTINVER GESTION SGIIC S.A. n. 11.854.727 azioni privilegiate (5,001%) in qualità di gestore, tra l'altro, del fondo BESTINVER INTERNACIONAL FI che singolarmente detiene n. 5.131.610 azioni privilegiate (2,165%)

* MACKENZIE FINANCIAL CORPORATION n. 11.805.621 azioni (4,980%), delle quali n. 11.605.621 ordinarie e n. 200.000 privilegiate, in qualità di gestore, tra l'altro, del fondo MACKENZIE CUNDILL VALUE FUND che singolarmente detiene n. 8.151.592 azioni ordinarie (3,439%).

Precisa che è presente personale qualificato per il migliore svolgimento dei lavori.

Fa poi presente che, se l'assemblea non ha nulla in contrario, assistono alla riunione analisti finanziari e, in una sala loro riservata, giornalisti-

sti specializzati in materie economiche e finanziarie.

Quindi prega coloro che intendessero abbandonare l'assemblea prima del termine e comunque prima di una votazione di comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento dei voti presenti.

Prima di passare allo svolgimento dell'ordine del giorno ricorda che, ai sensi dell'articolo 5.2 del Regolamento di assemblea, in assenza di specifica richiesta approvata dall'assemblea non si darà lettura della documentazione che è stata depositata, a disposizione degli interessati, come indicato nell'avviso di convocazione e che, per quanto riguarda gli interventi, coloro che intendono prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno, qualora non l'avessero ancora fatto, devono prenotare il loro intervento al tavolo di segreteria precisando l'argomento.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 3.6 del Regolamento di assemblea, non è consentito l'uso di apparecchiature di registrazione audio e video da parte di azionisti ed i telefoni portatili devono essere disattivati.

Ricorda inoltre a coloro che verranno chiamati al microfono che, ai sensi dell'articolo 6.4 del mede-

simo Regolamento, gli interventi dovranno essere concisi e strettamente pertinenti alla materia trattata; inoltre, sempre in base all'articolo 6.4, ritiene adeguato il termine massimo di 5 minuti per gli interventi, nei quali dovranno essere comprese eventuali dichiarazioni di voto, e di 2 minuti per le repliche alle risposte fornite.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede di dare atto a verbale della sua opposizione.

Il presidente

prosegue chiarendo che, al fine di garantire il miglior svolgimento dei lavori assembleari nell'interesse di tutti i presenti, gli interventi e le repliche saranno considerati terminati una volta esaurito il tempo massimo e la parola passerà automaticamente all'azionista successivo.

Quindi dichiara aperti i lavori e passa alla trattazione dell'ordine del giorno dando lettura del relativo unico punto.

Sullo stesso,

il presidente fa presente che, come riportato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge e che è stata di-

tribuita ai presenti (allegato "A"), viene proposto di procedere alla conversione obbligatoria delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione di 1 azione ordinaria ogni azione privilegiata o di risparmio.

Fa poi presente che per tale conversione sono previste due condizioni:

- l'approvazione delle relative assemblee speciali che, come noto, è avvenuta il 19 marzo 2013,
- l'esborso a carico della Società a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso non superiore a massimi euro 80 milioni, per quanto riguarda le azioni privilegiate, e a massimi euro 20 milioni, per quanto riguarda le azioni di risparmio; si procederà comunque alla conversione delle azioni di entrambe le categorie qualora l'esborso complessivo per la Società non ecceda complessivamente l'importo di euro 100 milioni mentre, qualora l'esborso complessivo per la Società superi tale importo, si procederà unicamente alla conversione delle azioni della categoria per la quale l'esborso per la Società non superi i predetti importi di euro 80 milioni o di euro 20 milioni.

Precisa che sono poi proposte le varie modifiche

statutarie conseguenti la conversione di entrambe le categorie di azioni o di una sola categoria nonché l'integrazione della delibera approvata dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2012 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie,

il tutto come riportato, per quanto riguarda la conversione delle azioni e le modifiche statutarie, nella Proposta di delibera allegata alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e, per quanto riguarda l'integrazione della delibera del 29 maggio 2012, nel paragrafo 19.1 della relazione stessa.

Fa poi presente che in tale relazione l'operazione è dettagliatamente illustrata e sono riportati i testi comparati dello statuto nella formulazione vigente ed in quelle proposte.

Precisa inoltre che, come indicato nella relazione medesima nonché nell'avviso di convocazione dell'assemblea, il valore di liquidazione unitario delle azioni in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso è stato determinato in:

- . euro 16,972 per le azioni privilegiate
- . euro 16,899 per le azioni di risparmio.

Quindi il presidente dà la parola al chief financial officer Enrico VELLANO il quale illustra più in dettaglio l'operazione attraverso la proiezione di alcune slide (allegato "B").

Ultimata l'esposizione, il presidente invita me notaio ad esporre la Proposta di delibera concernente la conversione e le conseguenti modifiche statutarie allegata alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione evidenziando, con l'accordo dell'assemblea, gli elementi essenziali della stessa.

Io notaio espongo pertanto la predetta Proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

L'assemblea degli azionisti della "EXOR S.p.A.", riunita in sede straordinaria, considerata la relazione del consiglio di amministrazione,

d e l i b e r a

1) di procedere alla conversione obbligatoria delle n. 76.801.460 (settantaseimilioniotto-centounomilaquattrocentosessanta) azioni privilegiate e delle n. 9.168.894 (novemilionicentosessantottomilaottocentonovantaquattro) azioni di risparmio da nominali Euro 1 (uno) cadauna in azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordina-

rie già in circolazione alla data di esecuzione dell'operazione e pertanto godimento 1° gennaio 2013;

2) di approvare che l'operazione di cui sopra venga effettuata sulla base del rapporto di conversione di 1 (una) azione ordinaria per ogni azione privilegiata e di 1 (una) azione ordinaria per ogni azione di risparmio, con emissione di n. 76.801.460 (settantaseimilioniotto-centounomilaquattrocentosessantanta) azioni ordinarie in sostituzione delle azioni privilegiate e di n. 9.168.894 (novemilionicentosessantottomilaottocentonovantaquattro) azioni ordinarie in sostituzione delle azioni di risparmio;

3) di stabilire (i) che la conversione delle azioni privilegiate e la liquidazione dei relativi recessi avrà luogo a condizione che la conversione venga approvata dalla relativa assemblea speciale e l'esborso a carico della Società ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei relativi azionisti non sia superiore a massimi Euro 80 (ottanta) milioni, (ii) che la conversione delle azioni di risparmio e la liquidazione dei relativi recessi avrà luogo a condizione

che la conversione venga approvata dalla relativa assemblea speciale e l'esborso a carico della Società ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei relativi azionisti non sia superiore a massimi Euro 20 (venti) milioni, e (iii) che si procederà comunque alla conversione delle azioni di entrambe le categorie qualora la relativa delibera venga approvata dalle rispettive assemblee speciali e l'esborso complessivo per la Società ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'esercizio del diritto di recesso non ecceda complessivamente l'importo di Euro 100 (cento) milioni, mentre, qualora l'esborso complessivo per la Società superi tale importo, si procederà unicamente alla conversione delle azioni della categoria, sempreché approvata dalla relativa assemblea speciale, per la quale l'esborso per la Società a fronte dell'esercizio del diritto di recesso non superi i predetti importi di Euro 80 (ottanta) milioni o di Euro 20 (venti) milioni;

4) di modificare, qualora in base a quanto stabilito al precedente punto 3 venga data esecuzione alla conversione sia delle azioni privilegiate sia

delle azioni di risparmio, gli attuali articoli 5, 6, 10, 13, 23, 27 e 30 dello statuto sociale come segue, abrogando l'articolo 7 ed il Titolo Undicesimo dello stesso, procedendo alle conseguenti ri-numerazioni:

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 246.229.850 azioni ordinarie, da Euro 1 nominali caduna.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.";

"Articolo 6

Le azioni ordinarie sono nominative.

Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.";

"Articolo 9 (ex. Articolo 10)

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro

ai quali spetta il diritto di voto.

Gli stessi possono farsi rappresentare in assemblea nei modi di legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario abilitato pervenuta alla società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il consiglio di amministrazione può attivare modalità per consentire l'espressione del voto in via elettronica.

Le deleghe per la rappresentanza e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso.

La società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata delle proprie azioni, i dati identificativi degli azionisti uni-

tamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.";

"Articolo 12 (ex Articolo 13)

Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee valgono le norme di legge applicandosi all'unica convocazione per l'assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del codice civile e per l'assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'articolo 2369, 7° comma del codice civile, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 15 e 22 per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento dell'assemblea sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria.";

"Articolo 22 (ex Articolo 23)

Il collegio sindacale è costituito da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

Tutti i sindaci effettivi e tutti i sindaci supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un

periodo non inferiore a tre anni.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste, depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, in numero non superiore ai sindaci da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale prevista al terzo comma dell'art. 15. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste devono essere inoltre corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli

che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;

c) di una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura;

d) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che, in base a quanto sopra stabilito, risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia predetta è ridotta alla metà.

Le liste possono essere depositate tramite almeno

un mezzo di comunicazione a distanza secondo modalità, rese note nell'avviso di convocazione dell'assemblea, che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Possono essere inseriti nelle liste unicamente candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa applicabile e che siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa stessa e dal presente statuto. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno

supplente;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata ai soci di riferimento ai sensi delle disposizioni normative sono eletti il restante membro effettivo e l'altro membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista; in caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista di cui al punto 2 che precede.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco subentra, anche nella carica di presidente, il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione

dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.";

"Articolo 26 (ex Articolo 27)

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, verificate le condizioni di legge, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.";

"Articolo 29 (ex Articolo 30)

In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità

della legge e ne fisserà gli emolumenti.

In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito tra le azioni in egual misura.";

5) di modificare, qualora in base a quanto stabilito al precedente punto 3 venga data esecuzione unicamente alla conversione delle azioni privilegiate, gli articoli 5, 6, 7, 10, 13, 27, 30 e 31 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 237.060.956 azioni ordinarie e n. 9.168.894 azioni di risparmio da Euro 1 nominali ciascuna.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.";

"Articolo 6

Le azioni ordinarie sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative

a scelta dell'azionista o per disposto di legge.

Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.";

"Articolo 7

L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio.

I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni.";

"Articolo 10

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Gli stessi possono farsi rappresentare in assemblea nei modi di legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario abili-

tato pervenuta alla società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il consiglio di amministrazione può attivare modalità per consentire l'espressione del voto in via elettronica.

Le deleghe per la rappresentanza e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso.

La società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata delle proprie azioni, i dati identificativi degli azionisti unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.";

"Articolo 13

Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee valgono le norme di legge applicandosi all'unica convocazione

per l'assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del codice civile e per l'assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'articolo 2369, 7° comma del codice civile, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 16 e 23 per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento dell'assemblea sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria.";

"Articolo 27

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo secondo comma, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle a-

zioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio, il dividendo preferenziale e il maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie spettanti alle azioni di risparmio saranno automaticamente incrementati in misura tale da risultare pari a, rispettivamente, il 32,15% e l'8,75%.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Il consiglio, durante il corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno e possibile in relazione alle risultanze della gestione, potrà deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.";

"Articolo 30

In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.

In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ri-

partito nel seguente ordine:

- le azioni di risparmio hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza di Euro 3,78 per ciascuna azione di risparmio;
- alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
- alle azioni delle due categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge.";

"Articolo 31 - Azioni di risparmio e comunicazioni al rappresentante comune

Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.

La riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni di risparmio sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui.

Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, al medesimo saranno inviate tempestivamente, a

cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.";

6) di modificare, qualora in base a quanto stabilito al precedente punto 3 venga data esecuzione unicamente alla conversione delle azioni di risparmio, gli articoli 5, 6, 7, 27, 30 e 31 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 169.428.390 azioni ordinarie e n. 76.801.460 azioni privilegiate da Euro 1 nominali caduna.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.";

"Articolo 6

Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative. Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.";

"Articolo 7

L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate.

I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni.";

"Articolo 27

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che alle azioni privilegiate spetterà un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro.

Il consiglio, durante il corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno e possibile in relazione alle risultanze della gestione, potrà deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.";

"Articolo 30

In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.

In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito nel seguente ordine:

- i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
- alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
- alle azioni delle due categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge."

"Articolo 31 - Azioni privilegiate e comunicazioni al rappresentante comune

Le azioni privilegiate hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.

Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni privilegiate sono so-

stenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui.

Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, al medesimo saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie."

7) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare pratica esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle deliberazioni assunte con espressa facoltà di determinare, tenendo conto delle condizioni di cui al precedente punto 3, termini e modalità;

8) di dare mandato ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente tra loro, di depositare, a seguito della conversione di entrambe o di una sola categoria di azioni, lo statuto sociale opportunamente aggiornato con gli articoli sopra riportati.

* * * * *

Al termine dell'esposizione di me notaio, il presidente comunica che prima dell'assemblea non sono pervenute domande ai sensi dell'articolo 127 ter

del Decreto Legislativo 58/1998.

Precisa poi che, essendo l'integrazione della delibera approvata dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2012 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie legata esclusivamente all'operazione di conversione delle azioni, si procederà ad un'unica discussione alla quale seguiranno separate votazioni:

- la prima, in sede straordinaria, riguarderà la Proposta di delibera avente ad oggetto la conversione delle azioni e le modifiche statutarie, con diritto di voto alle azioni ordinarie e alle azioni privilegiate,

- la seconda, in sede ordinaria, riguarderà la proposta di integrazione della delibera approvata dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2012 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, con diritto di voto alle sole azioni ordinarie.

Quindi prega coloro che si sono prenotati di accedere al microfono, quando verranno chiamati, e di porre domande di interesse generale ed utili all'assunzione di deliberazioni sulla base di una adeguata informativa, facendo quindi interventi concisi e pertinenti e restando comunque entro il tem-

po massimo di 5 minuti, nei quali come anticipato dovranno essere comprese anche eventuali dichiarazioni di voto, e di 2 minuti per le repliche alle risposte fornite.

Precisa che al termine del tempo massimo, come già ricordato, la parola passerà automaticamente all'azionista successivo e che un breve segnale acustico evidenzierà che manca 1 minuto alla scadenza del termine.

Precisa inoltre che nel presente verbale non saranno riportati né allegati interventi o parti di intervento che non siano stati effettivamente letti a beneficio dei presenti e pertinenti alle materie trattate.

Quindi il presidente dichiara aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Jutta SPERBER

chiede se sia possibile soffermarsi ulteriormente sull'esame delle ragioni sottese alle odierne proposte e domanda se queste ultime siano dettate dal desiderio di semplificare e risparmiare oppure dalla voglia di rafforzare la democrazia.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

fa presente che sul suo sito internet

www.marcobava.it è possibile prendere visione della sentenza che lo ha assolto in primo luogo, dall'accusa di diffamazione mossagli dall'amministratore MARCHIONNE per averlo definito un "illusionista temerario e spavaldo" nel corso dell'assemblea del 2008, in secondo luogo per aver accusato il personale addetto alla sicurezza della FIAT di omessa vigilanza nei confronti di Edoardo AGNELLI, oltre ad altre affermazioni riportate in sentenza; evidenza che negli articoli del 1° marzo 2013, riportati sui quotidiani "Il Fatto" e "Cronaca Qui", incentrati sul suo ruolo nella ricerca della verità in merito all'omicidio di Edoardo AGNELLI ed all'assoluzione di esso azionista dalla querela mossagli da MARCHIONNE, è riportata tra virgolette la seguente frase dell'avvocato ANFORA, legale di FIAT: "Si tratta di teorie avanzate soltanto da avventurieri autoreferenziali, in caccia di improbabile notorietà o vantaggi economici"; sostiene che dalla lettura di tale dichiarazione chiunque potrebbe ragionevolmente ritenere che l'avvocato ANFORA alluda alla sua persona ed invita pertanto il legale a precisare o a smentire il riferimento;

evidenza che le sue affermazioni non rappresenta-

no farneticazioni, come qualcuno sostiene, e cita quattro libri usciti di recente: "Agnelli segreti" di MONCALVO, "I misteri di Casa Agnelli" di PARISI, "80 metri di mistero" di PUPPO nonché quelli di MAGNUS, autore di fama internazionale, e di GRISERI, sulla FIAT di MARCHIONNE;

fa notare che quest'ultimo autore, a pagina 12, conclude il capitolo sulla morte di Edoardo AGNELLI con l'affermazione che l'ufficio stampa FIAT lo chiamò per bloccare la pubblicazione sul quotidiano "Il Manifesto" dell'intervista concessa da Edoardo AGNELLI;

ricorda, a proposito della dichiarata intenzione dell'avvocato ANFORA di proporre appello avverso la sentenza di assoluzione dalla querela di MARCHIONNE, che ai sensi dell'articolo 576 del codice di procedura penale la parte civile può appellare la sentenza di assoluzione dell'imputato ai soli fini della responsabilità civile, senza più poter mettere in discussione la sua assoluzione;

precisa che la sentenza in questione accoglie la domanda dell'imputato di condanna alle spese di parte civile e alla rifusione delle spese processuali sostenute, non essendo evincibili giusti motivi, condannando FIAT al pagamento delle spese

processuali sostenute dall'imputato, da liquidare in euro 3.500 oltre IVA e CPA;

fa presente che la sentenza afferma: "Non vi è motivo di ritenere che, come altri personaggi dediti ad attività simili, il BAVA svolga quello che oggettivamente è il ruolo di disturbatore delle assemblee per un qualche tornaconto personale, magari nella prospettiva di essere compensato con vantaggi economici o di altro tipo per desistere nell'intralciare lo svolgimento delle operazioni di approvazione dei bilanci. Il BAVA risulta piuttosto agire nella convinzione di essere nel giusto e di promuovere l'interesse dei piccoli azionisti e più in generale delle imprese coinvolte. Certamente nello svolgere questo ruolo l'imputato dimostra di essere assai poco incline ai dubbi, alle dialettiche e poco propenso a contenere i suoi interventi nei modi e nei tempi previsti rispetto alle varie occasioni.";

avverte il presidente che qualora gli venga tolta la parola lo denuncerà per violenza privata;

continua nella lettura della sentenza: "Queste modalità di comportamento, per cui le sanzioni non sono certamente penali, non possono però di per sé stesse influenzare le analisi oggettive delle af-

fermazioni del BAVA, specie alla luce delle norme costituzionali in merito non solo all'art. 21 ma anche all'art. 47 secondo cui la Repubblica favorisce l'accesso del risparmio popolare al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese, quale senza dubbio è la FIAT. Considerati gli argomenti cui sono relative le frasi oggetto di contestazione queste possono essere divise in gruppi per conferire maggior chiarezza all'esposizione".

Esaurito il tempo a disposizione, l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA continua il suo intervento a microfono spento.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO

sottolinea l'assenza di numerosi amministratori e afferma di non aver sentito quali siano quelli presenti;

presume pertanto che l'unico amministratore presente sia il presidente;

domanda se il comportamento degli altri amministratori sia conforme alle previsioni normative dettate dai codici di comportamento di Borsa Italiana;

è dell'opinione che la sala deputata ad accogliere l'odierna assemblea sia decisamente troppo ampia rispetto al numero dei presenti;

domanda quanti siano effettivamente gli azionisti fisicamente presenti, considerato che il presidente ha parlato di 31 azionisti, mentre la sua impressione è che ve ne siano di meno;

si interroga, a proposito degli argomenti posti all'ordine del giorno, sul perché si sono usati criteri differenti in relazione a situazioni simili;

ricorda che quando si è trattato di convertire le azioni della FIAT S.p.A. gli azionisti privilegiati e di risparmio sono stati penalizzati, mentre in questo caso gli azionisti di risparmio e privilegiati vengono beneficiati del corretto rapporto di 1 a 1;

vorrebbe sapere il perché di questo diverso trattamento, esprimendo il dubbio che dipenda dal numero di azioni privilegiate e di risparmio che EXOR stessa ha in portafoglio e che pertanto anche la Società benefici della conversione;

vorrebbe concedere i restanti due minuti del suo intervento all'azionista che lo ha preceduto, con la speranza che egli si attenga agli argomenti posti all'ordine del giorno;

censura l'atteggiamento della Società poiché essa concede a chi deve sviluppare un intervento un tempo troppo esiguo in relazione alla durata dell'as-

semblea e al numero dei partecipanti alla stessa.

Il presidente

spiega all'azionista Jutta SPERBER che effettivamente la conversione proposta non solo semplifica la struttura del capitale sociale portando i benefici già evidenziati nel corso dell'esposizione, ma crea un allineamento assoluto tra tutti gli azionisti della Società;

fa presente all'azionista Carlo Maria BRAGHERO di essere l'unico componente del consiglio di amministrazione presente in assemblea ma che non esiste alcuna disposizione che imponga agli amministratori di una società di essere presenti alle assemblee della stessa;

precisa che un azionista può anche farsi rappresentare in assemblea e che ogni rappresentante può essere delegato da più azionisti;

comunica che il numero degli azionisti presenti o rappresentati ammonta attualmente a 805 e che le persone fisicamente presenti sono 12;

reputa che non vi sia stata alcuna penalizzazione nella definizione delle condizioni di conversione delle azioni privilegiate e di risparmio di FIAT e di FIAT INDUSTRIAL, dal momento che i premi corrisposti dalle due società furono rispettivamente pa-

ri al 24,4% e al 23,1% nonché al 33,7% e al 34,3%.

Il presidente dà poi la parola all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per la replica.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

annuncia che proseguirà a leggere in altra sede la sentenza che lo riguarda;

è dell'opinione che il comportamento del presidente sia privo di rispetto per le idee altrui e connotato da violenza e sprezzo nei confronti della legge;

è del parere che il presidente continui ad usare il personale deputato alla sicurezza della FIAT per offendere e perseguitare gli azionisti e coloro che sono interessati a comprendere le dinamiche della Società;

afferma che l'ultimo episodio è avvenuto il 12 marzo 2013 verso le ore 20 presso il Museo dell'Automobile di Torino ove era in corso l'inaugurazione della mostra sulle automobili dell'Avvocato;

racconta che, dopo aver visitato la mostra, si è recato al buffet ove due addetti alla sicurezza, senza identificarsi, lo hanno obbligato ad uscire perché non tra gli invitati, seppure la mostra fosse stata ampiamente pubblicizzata e sembrasse ad ingresso libero.

Esaurito il tempo a disposizione l'azionista Marco Geremia Carlo BAVA continua il suo intervento a microfono spento.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente chiude la discussione e passa alle votazioni precisando che:

- la prima, in sede straordinaria, riguarderà la Proposta di delibera avente ad oggetto la conversione delle azioni e le modifiche statutarie, con diritto di voto alle azioni ordinarie e alle azioni privilegiate,

- la seconda, in sede ordinaria, riguarderà la proposta di integrazione della delibera approvata dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2012 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, con diritto di voto alle sole azioni ordinarie.

Quindi passa alla votazione della Proposta di delibera allegata alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ed esposta da me notaio avente ad oggetto la conversione delle azioni e le modifiche statutarie ricordando che, in questa sede, hanno diritto di voto sia le azioni ordinarie sia le azioni privilegiate.

Precisa che la votazione si farà mediante il siste-

ma di televoto in base alle istruzioni che sono proiettate.

Fa poi presente che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto favorevole
- . A per l'astensione
- . C per il voto contrario.

Evidenzia che, dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato.

Precisa inoltre che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede di mettere a verbale che dichiara di esprimere voto contrario non per l'operazione proposta ma per l'atteggiamento della presidenza, che non gli ha consentito un dialogo democratico e aperto, come avrebbero fatto l'avvocato Giovanni AGNELLI o il dottor Edoardo AGNELLI.

Al termine della votazione il presidente accerta che la Proposta di delibera è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n. 174.112.680

voti contrari n. 157.196

voti astenuti n. 115.337.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Quindi il presidente passa alla votazione della proposta di integrazione della delibera approvata dall'assemblea ordinaria della Società del 29 maggio 2012 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie riportata nel paragrafo 19.1 della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione.

Quindi ricorda che, in questa sede, hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie e precisa che la votazione si farà mediante il sistema di televoto in base alle istruzioni che sono proiettate.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede di mettere a verbale che dichiara di essere contrario sia perché ritiene l'acquisto di azioni proprie un insider trading legalizzato sia perché tale operazione riduce il patrimonio netto ed esprime l'opinione che l'autorevolezza si conquista, mentre il presidente non l'ha conquista-

ta.

Il presidente fa poi presente che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto favorevole
- . A per l'astensione
- . C per il voto contrario.

Evidenzia che, dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato.

Precisa inoltre che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

Al termine della votazione il presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n.	121.839.275
voti contrari n.	154.093
voti astenuti n.	71.408.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il presidente ringrazia tutti i presenti

per la partecipazione sperando di incontrarli nella prossima assemblea che si terrà a fine maggio e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 10,55 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura:

- sotto la lettera "A" la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione,

- sotto la lettera "B" copia delle slide illustrate dal chief financial officer Enrico VELLANO,

- sotto la lettera "C" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel quale sono evidenziati, per ciascuna votazione, coloro che risultano avere espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti.

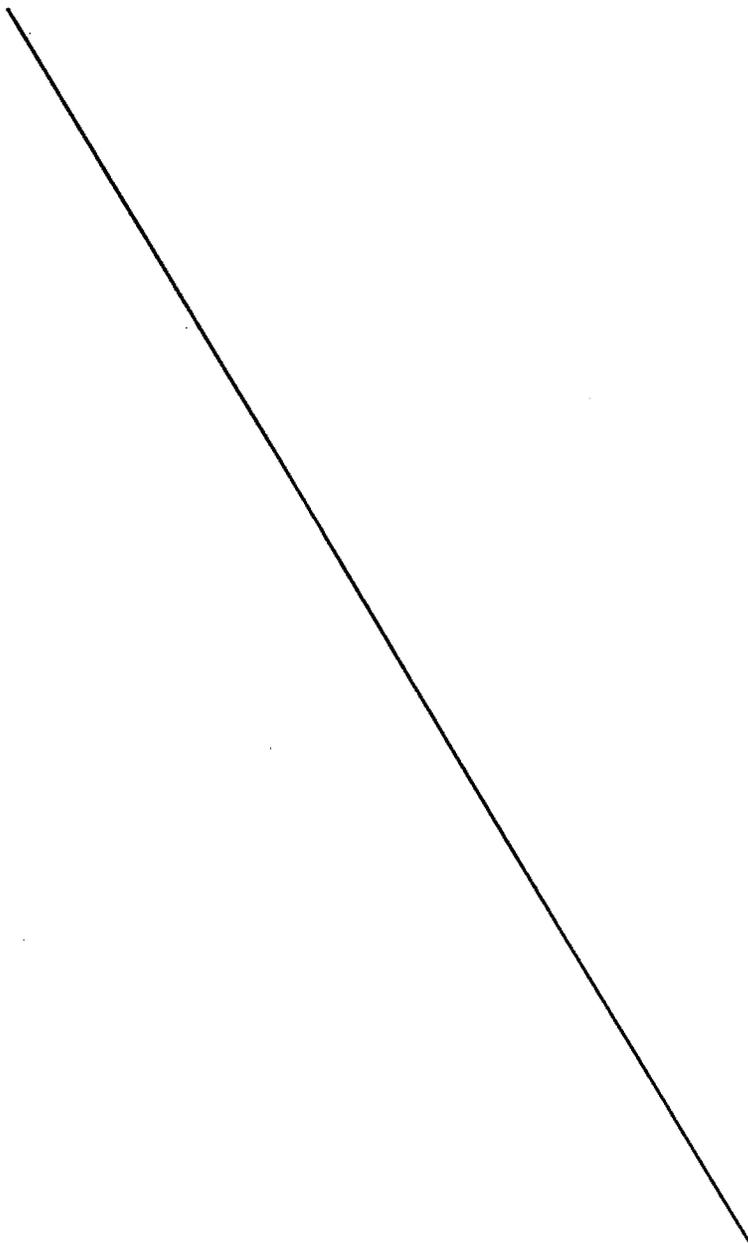
Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al presidente dell'assemblea che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

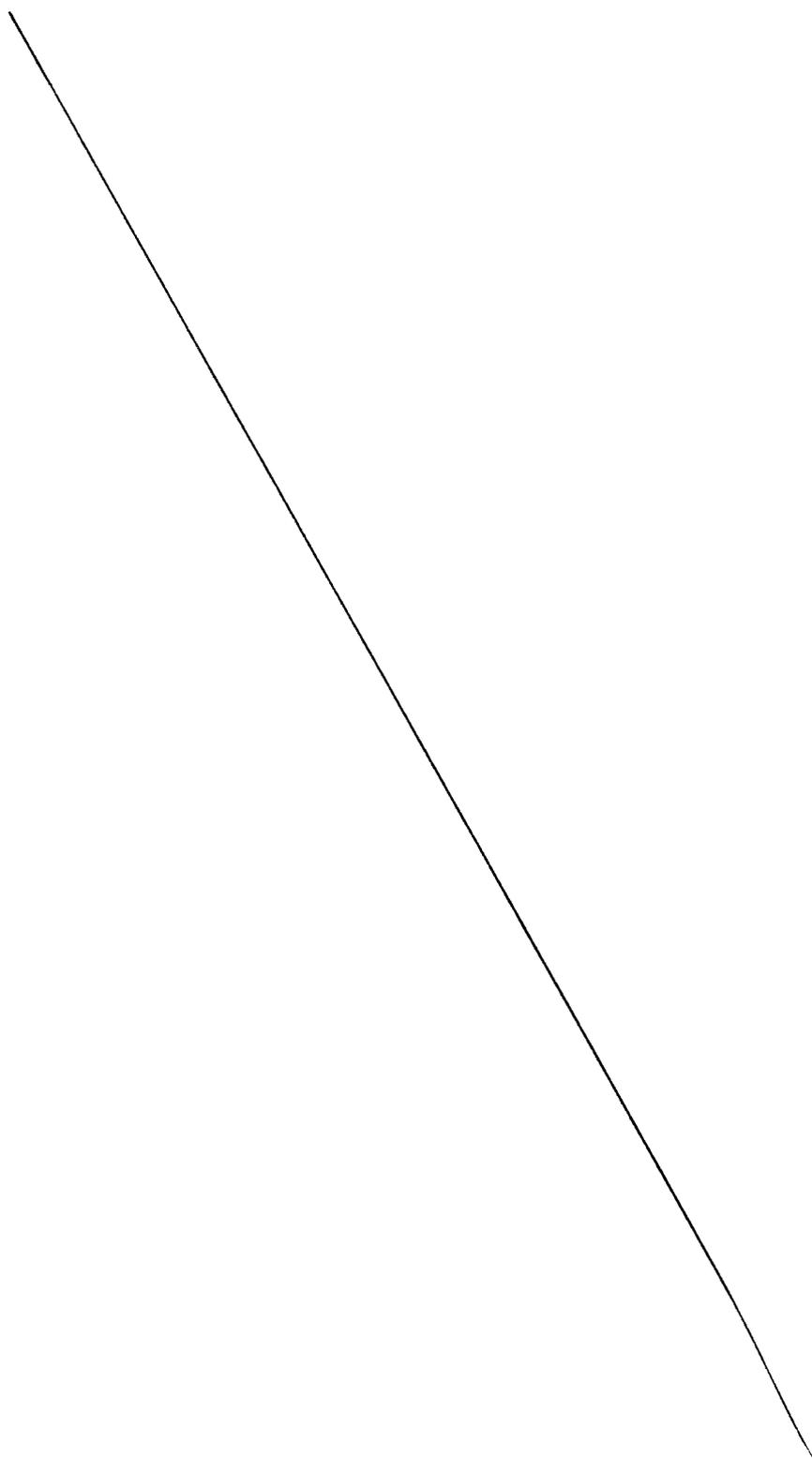
Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa dodici fogli scritti per quarantaquattro facciate intere e fino a qui della quarantacinquesima.

All'originale firmato:

John Philip ELKANN

Ettore MORONE Notaio







**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI**

**Relazione illustrativa sulla proposta all'ordine del giorno
dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti**



Società per Azioni

Capitale sociale Euro 246.229.850, interamente versato

Sede sociale in Torino Via Nizza, 250 - Registro Imprese di Torino 00470400011

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

EXOR S.p.A.

Centro Congressi Lingotto – Sala 500

Via Nizza n. 280, Torino

20 marzo 2013

Ordine del giorno

Conversione obbligatoria delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie e conseguenti modifiche statutarie e integrazione dell'autorizzazione in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano La Stampa in data 12 febbraio 2013 ed è disponibile sul sito internet www.exor.com.

CONVERSIONE OBBLIGATORIA DELLE AZIONI PRIVILEGIATE E DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE E INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI ACQUISTO E DI DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE; DELIBERAZIONI INERENTI

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la proposta conversione obbligatoria delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie della Società e le conseguenti modifiche statutarie ed integrazione dell'autorizzazione in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'articolo 72 della Delibera Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti) e in conformità allo schema 6 dell'Allegato 3A del suddetto Regolamento.

La proposta di delibera della parte straordinaria è allegata alla presente relazione illustrativa.

1. Motivazioni delle proposte di conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie

L'operazione proposta prevede (i) la conversione obbligatoria delle azioni privilegiate di EXOR S.p.A. ("EXOR" o la "Società") in azioni ordinarie e (ii) la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio EXOR in azioni ordinarie (ciascuna, la "Conversione" e, congiuntamente, le "Conversioni") ed è finalizzata a semplificare la struttura del capitale e la *governance* della Società, creando condizioni di maggior chiarezza, nonché a promuovere il valore per gli azionisti tramite la conversione di categorie di azioni che hanno storicamente registrato prezzi sostanzialmente inferiori a quelli delle azioni ordinarie e volumi di negoziazione molto limitati. Le Conversioni potranno recare beneficio a tutti gli azionisti in quanto verrà incrementata la liquidità dei titoli mediante la conversione di azioni privilegiate e/o di risparmio relativamente illiquide in azioni ordinarie; allo stesso tempo, le Conversioni comporteranno l'aumento del flottante delle azioni ordinarie della Società e consentiranno la semplificazione della *governance* di EXOR e della relativa struttura del capitale.

Gli azionisti speciali beneficeranno, inoltre, di un rapporto di conversione superiore a quello implicito nelle contrattazioni di mercato sia su periodi storici di lungo periodo sia su medie di più breve periodo. I premi impliciti nei rapporti di conversione proposti rispetto alla media aritmetica dei prezzi di chiusura dei tre mesi precedenti l'11 febbraio 2013 erano pari al 14,11% per le azioni privilegiate e al 14,39% per le azioni di risparmio. Per maggiori informazioni sui rapporti di conversione e sui premi impliciti si rinvia al successivo paragrafo 9.

La tabella che segue mostra le informazioni storiche sui volumi di negoziazione, il prezzo medio di ogni categoria di azioni attualmente emessa e lo sconto medio delle azioni privilegiate e delle azioni di risparmio rispetto alle azioni ordinarie:

Categoria di azioni	Azioni emesse		Volume medio quotidiano di negoziazione nei sei mesi precedenti l'annuncio delle Conversioni ⁽¹⁾	Volume medio quotidiano di negoziazione in percentuale del totale delle azioni emesse per singola categoria	Prezzo medio nei sei mesi precedenti l'annuncio delle Conversioni ⁽¹⁾	Sconto ⁽²⁾ medio rispetto alle azioni ordinarie nei sei mesi precedenti l'annuncio delle Conversioni ⁽¹⁾
	Unità	% sul totale delle azioni emesse				
Ordinarie	160.259.496	65,09%	327	0,20%	19,855	N.A.
Privilegiate	76.801.460	31,19%	31	0,04%	16,972	14,52%
Risparmio	9.168.894	3,72%	14	0,15%	16,899	14,89%

(1) 11 febbraio 2013 (incluso).

(2) Sconto calcolato come il complemento a 1 del rapporto tra prezzo dell'azione speciale diviso prezzo dell'azione ordinaria.

2. Descrizione delle caratteristiche dei diritti o privilegi spettanti alle azioni privilegiate e di risparmio

Il capitale sociale di EXOR, pari a Euro 246.229.850, interamente versato, è attualmente composto da n. 160.259.496 azioni ordinarie, n. 76.801.460 azioni privilegiate e n. 9.168.894 azioni di risparmio, del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

2.1. Diritti economici

Alle azioni privilegiate e alle azioni di risparmio spettano i diritti economici ed i privilegi previsti dagli articoli 5, 6, 27, 30 e 31 dello Statuto della Società, in base ai quali:

- le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione;
- le azioni privilegiate sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative a scelta dell'azionista o per disposto di legge;
- gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:
 - il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
 - la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che nell'ordine (i) alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo paragrafo, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale, e (ii) alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro;
- quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio, il dividendo preferenziale e il maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie spettanti alle azioni di risparmio saranno automaticamente incrementati in misura tale da risultare pari a, rispettivamente, il 32,15% e l'8,75%;
- in caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni;
- in caso di liquidazione, il patrimonio sociale è ripartito nel seguente ordine:
 - le azioni di risparmio hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza di Euro 3,78 per ciascuna azione di risparmio;
 - i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
 - alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
 - alle azioni delle tre categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge;
- la riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

2.2. Diritti amministrativi e altri diritti

Con riferimento ai diritti amministrativi ed agli altri diritti si segnala quanto segue:

- le azioni privilegiate hanno diritto di voto limitatamente alle materie di competenza dell'assemblea straordinaria e nelle delibere relative al Regolamento dell'Assemblea. In aggiunta, le azioni privilegiate conferiscono diritto di voto nella corrispondente assemblea speciale dei portatori di azioni privilegiate (cfr. articolo 10 dello Statuto della Società);
- le azioni di risparmio, ai sensi degli articoli 145 e 146 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), sono prive del diritto di voto nell'assemblea degli azionisti; tuttavia le azioni di risparmio conferiscono diritto di voto nella corrispondente assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio;
- l'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio. I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria (o delle altre categorie). Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni (cfr. articolo 7 dello Statuto della Società);

- le deliberazioni dell'assemblea della Società che pregiudicano i diritti della categoria delle azioni privilegiate o di risparmio devono essere sottoposte all'approvazione dell'assemblea speciale dei portatori, rispettivamente, delle azioni privilegiate o di risparmio.

3. Criticità specifiche delle operazioni di Conversione

Le criticità connesse alle Conversioni proposte sono le seguenti:

- a) alla data di efficacia della Conversione delle azioni privilegiate (come meglio descritta *infra* al paragrafo 10), i titolari di azioni privilegiate, fermo restando il diritto a percepire il dividendo relativo all'esercizio 2012, qualora deliberato, perderanno i diritti economici, i privilegi e la tutela di categoria garantiti dallo Statuto di EXOR alla corrispondente categoria di azioni e sopra descritti. In ogni caso, gli azionisti privilegiati che non abbiano esercitato il diritto di recesso riceveranno azioni ordinarie della Società e, pertanto, acquisteranno il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie di EXOR (mantenendo il diritto di voto in tutte le assemblee straordinarie) e godranno di tutti i diritti connessi alle azioni ordinarie, beneficiando, *inter alia*, della maggiore liquidità del mercato per tale categoria di titoli; le azioni ordinarie emesse a servizio della Conversione avranno diritto a percepire il dividendo – qualora venga deliberato – relativo all'esercizio 2013;
- b) alla data di efficacia della Conversione delle azioni di risparmio (come meglio descritta *infra* al paragrafo 10), i titolari di azioni di risparmio, fermo restando il diritto a percepire il dividendo relativo all'esercizio 2012, qualora deliberato, perderanno i diritti economici, i privilegi e la tutela di categoria garantiti dallo Statuto di EXOR alla corrispondente categoria di azioni e sopra descritti. In ogni caso, gli azionisti di risparmio che non abbiano esercitato il diritto di recesso riceveranno azioni ordinarie della Società e, pertanto, acquisteranno il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie di EXOR e godranno di tutti i diritti connessi alle azioni ordinarie, beneficiando, *inter alia*, della maggiore liquidità del mercato per tale categoria di titoli; le azioni ordinarie emesse a servizio della Conversione avranno diritto a percepire il dividendo – qualora venga deliberato – relativo all'esercizio 2013;
- c) alla data di efficacia delle Conversioni, i diritti di voto degli azionisti ordinari verranno diluiti proporzionalmente al numero di azioni privilegiate e/o di risparmio oggetto di conversione. Qualora entrambe le Conversioni acquistino efficacia, le azioni ordinarie emesse prima delle Conversioni rappresenteranno, immediatamente dopo l'efficacia di tali Conversioni, circa il 65,09% delle azioni ordinarie della Società, mentre le azioni ordinarie complessivamente risultanti dalle Conversioni rappresenteranno circa il 34,91% delle azioni ordinarie della Società. I portatori di azioni ordinarie beneficeranno, tuttavia, dell'eliminazione dei privilegi e dei diritti amministrativi collegati alle azioni privilegiate e/o di risparmio sopra descritti, mentre tutti gli azionisti beneficeranno della semplificazione della struttura del capitale e della *governance* della Società e di una maggiore liquidità.

4. Quantitativo di azioni privilegiate e di risparmio detenute dall'azionista di controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF

Alla data della presente relazione, l'azionista di controllo della Società, come definito all'articolo 93 del TUF, è Giovanni Agnelli e C. S.p.a.

Sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi di legge, alla data della presente Relazione Giovanni Agnelli e C. S.p.a. risultava detenere il 51,16% del capitale sociale e in particolare il 59,10% del capitale ordinario, il 39,24% del capitale privilegiato e il 12,36% del capitale di risparmio.

Si segnala inoltre che, alla data dell'11 febbraio 2013, EXOR detiene n. 6.729.000 azioni ordinarie proprie, pari al 2,73% del capitale sociale e al 4,20% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, n. 11.690.684 azioni privilegiate proprie, pari al 4,75% del capitale sociale e al 15,22% del capitale sociale rappresentato da azioni privilegiate, e n. 665.705 azioni di risparmio proprie pari allo 0,27% del capitale sociale e al 7,26% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

Per informazioni sulle variazioni degli assetti proprietari in conseguenza delle Conversioni si rinvia al successivo paragrafo 17.

5. Intenzione dell'azionista di controllo di svolgere attività di compravendita sul mercato di azioni privilegiate e di risparmio

Come indicato nel comunicato stampa pubblicato da EXOR l'11 febbraio 2013, Giovanni Agnelli e C. S.p.a. ha assicurato pieno sostegno all'operazione di conversione e si riserva di operare sui mercati per incrementare la propria partecipazione in EXOR in linea con le modalità previste dalle normative vigenti, anche per quanto concerne gli obblighi di comunicazione. Si rinvia, altresì, al successivo paragrafo 17.

Inoltre, in pari data EXOR ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare l'esborso massimo autorizzato del programma di *buy back* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2012, portandolo da Euro 50 milioni a Euro 200 milioni. La durata, le modalità e le condizioni del programma rimangono immutate. Ad oggi EXOR non ha acquistato azioni a valere sul programma approvato il 29 maggio 2012. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato stampa disponibile sul sito internet di EXOR www.exor.com.

6. Eventuali impegni a convertire assunti dagli azionisti privilegiati e di risparmio, con particolare riferimento all'azionista di controllo

Trattandosi di conversione obbligatoria, tutte le azioni privilegiate e/o di risparmio verranno automaticamente convertite in azioni ordinarie. Pertanto, questa sezione non è applicabile.

7. Dividendi distribuiti negli ultimi tre anni alle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio

La tabella che segue riporta i dividendi per azione distribuiti da EXOR alle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio a partire dall'esercizio 2009 (e quindi a partire alla data di efficacia della fusione di IFI S.p.A. e IFIL S.p.A., definita nel prosieguo la "Fusione"):

Categoria di azioni	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Ordinarie	0,27	0,31	0,335
Privilegiate	0,3217	0,3617	0,3867
Risparmio	0,3481	0,3881	0,4131

Valori espressi in Euro

Si fa presente che le azioni ordinarie risultanti dalle Conversioni avranno godimento 1° gennaio 2013, mentre le azioni privilegiate e le azioni di risparmio attualmente in circolazione conserveranno tutti i diritti economici a valere sull'esercizio 2012. Per maggiori informazioni si veda, altresì, il successivo paragrafo 10.

Secondo il calendario degli eventi societari di EXOR:

- il Consiglio di Amministrazione di EXOR per l'approvazione del bilancio consolidato e del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2012 è previsto il 16 aprile 2013;
- il Consiglio di Amministrazione di EXOR per l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è previsto il 10 maggio 2013;
- l'assemblea degli Azionisti di EXOR per l'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2012 è prevista il 30 maggio 2013.

8. Eventuale conguaglio di conversione e relativi criteri di determinazione

Le operazioni di Conversione non richiedono il pagamento di alcun conguaglio da parte degli azionisti privilegiati e/o di risparmio.

9. Rapporti di conversione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre agli azionisti la conversione delle azioni privilegiate e di risparmio della Società in azioni ordinarie, sulla base dei seguenti termini:

- le azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione privilegiata;
- le azioni di risparmio saranno convertite in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio.

Non sono previsti conguagli di conversione.

I rapporti di conversione sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di molteplici considerazioni; in particolare sono stati considerati:

- a) le motivazioni sottostanti alla proposta di conversione, già indicate nel precedente paragrafo 1;
- b) le caratteristiche patrimoniali e amministrative delle azioni privilegiate e di risparmio rispetto alle azioni ordinarie, già indicate nel precedente paragrafo 2;
- c) l'andamento delle quotazioni di mercato delle azioni privilegiate e di risparmio rispetto alle quotazioni di mercato delle azioni ordinarie lungo diversi periodi temporali, anche di lungo periodo, precedenti all'annuncio dell'operazione;

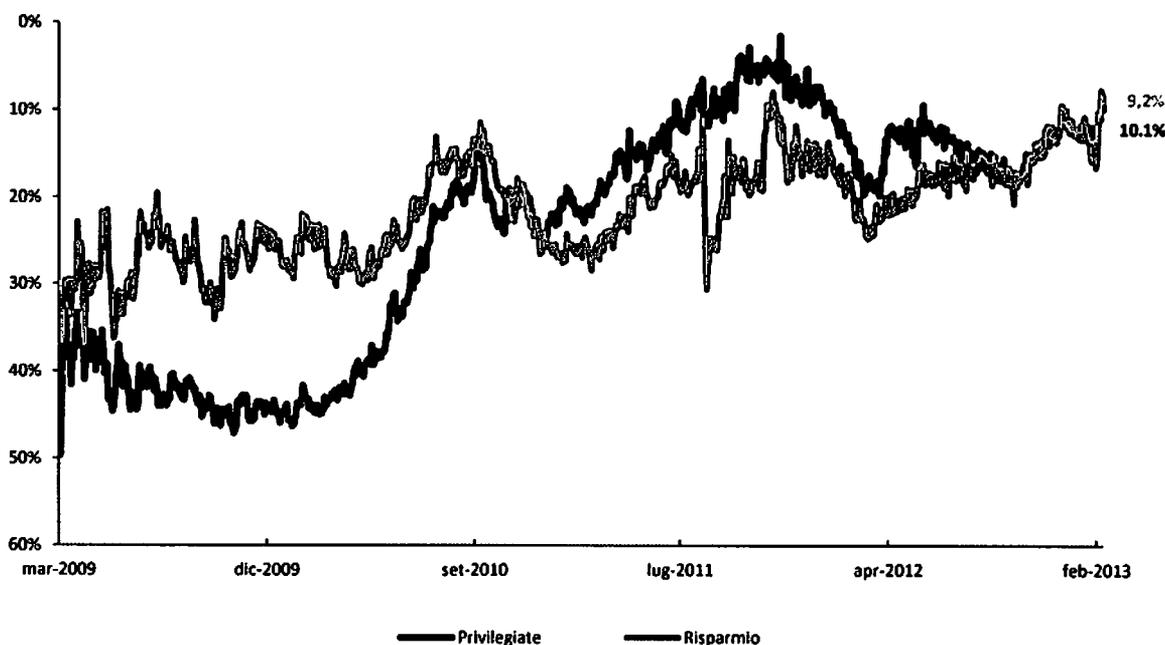
- d) le caratteristiche delle operazioni di conversione obbligatoria avvenute nel mercato italiano in passato, con particolare riferimento ai premi impliciti nei rapporti di conversione;
- e) i premi impliciti nei rapporti di conversione proposti rispetto ai prezzi di chiusura delle azioni EXOR l'11 febbraio 2013, giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre all'assemblea le operazioni di Conversione, e rispetto a medie su diversi archi temporali.

Di seguito verranno analizzati in maggiore dettaglio i punti c), d) ed e) sopra esposti.

Si osserva che ai fini delle proprie determinazioni il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato come data ultima di riferimento del prezzo di mercato delle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio l'11 febbraio 2013, ossia l'ultimo giorno di negoziazioni di Borsa antecedente all'annuncio delle proposte di Conversione. Tale data di riferimento è stata pertanto utilizzata anche ai fini della redazione dei paragrafi successivi, salvo ove diversamente indicato.

9.1. Andamento di mercato dei titoli EXOR in prospettiva storica

Il grafico sotto riportato mostra l'andamento dello sconto¹ delle azioni privilegiate e di risparmio EXOR rispetto alle azioni ordinarie EXOR a partire dal 2 marzo 2009 (la data di avvio delle negoziazioni delle azioni, successivamente alla Fusione) fino all'11 febbraio 2013.



Durante il periodo preso in esame, nonostante una certa volatilità dello sconto dovuta sia a situazioni di mercato sia a situazioni intrinseche all'andamento operativo della Società, le azioni speciali hanno scambiato in media a prezzi significativamente inferiori rispetto ai prezzi delle azioni ordinarie a causa della limitata liquidità, della assenza di pieni diritti di voto e in generale a causa della scarsa attrattiva di queste categorie di azioni per gli investitori, specialmente gli investitori istituzionali e gli investitori internazionali.

Inoltre, è stata rilevata la tendenza alla riduzione dello sconto nel corso del tempo a causa di svariati fattori, tra i quali alcuni elementi che hanno indotto il mercato a ritenere che EXOR stesse valutando l'ipotesi di convertire le azioni privilegiate e di risparmio in ordinarie, potenzialmente offrendo un premio agli azionisti speciali. In particolare, tra questi, l'annuncio della conversione delle azioni privilegiate e di risparmio di Fiat S.p.A. e Fiat Industrial S.p.A., avvenuto il 27 ottobre 2011.

¹ Sconto calcolato come il complemento a 1 del rapporto tra prezzo della azione speciale diviso prezzo della azione ordinaria.

In particolare, come evidenziato dalla tabella di seguito riportata, nel periodo 2 marzo 2009 – 11 febbraio 2013 lo sconto è stato in media del 23,86% per le azioni privilegiate e del 21,48% per le azioni di risparmio. In altri termini, in media nel periodo preso in considerazione il prezzo di chiusura delle azioni privilegiate è stato equivalente a 0,761x azioni ordinarie mentre il prezzo di chiusura delle azioni di risparmio è stato equivalente a 0,785x azioni ordinarie, con un delta quindi di 0,024x a favore delle azioni di risparmio.

Analisi Comparativa degli Sconti	Media Semplice	
	2/3/09-11/3/13	11-feb-13
Azioni privilegiate		
Sconto rispetto alle azioni ordinarie	23,86%	10,05%
Rapporto implicito	0,761 x	0,899 x
Azioni di risparmio		
Sconto rispetto alle azioni ordinarie	21,48%	9,24%
Rapporto implicito	0,785 x	0,908 x
Delta privilegiate vs. risparmio		
Sconto rispetto alle azioni ordinarie	2,38%	0,81%
Rapporto implicito	(0,024)x	(0,009)x

Prendendo in esame l'andamento dello sconto nel corso dell'ultimo mese, degli ultimi tre mesi e degli ultimi sei mesi precedenti l'11 febbraio 2013, si può osservare una dinamica simile anche se meno accentuata, con le azioni speciali che hanno costantemente scambiato a prezzi significativamente inferiori alle azioni ordinarie.

Analisi Comparativa degli sconti	PRIV	RISP	ORD	Delta Priv vs Risp
Prezzi medi nel 1 mese al 11/02/2013				
Sconto	18,77	18,60	21,33	
Rapporto implicito	0,880x	0,872x		-0,80%
Prezzi medi nei 3 mesi al 11/02/2013				
Sconto	17,42	17,38	19,88	
Rapporto implicito	0,876x	0,874x		-0,21%
Prezzi medi nei 6 mesi al 11/02/2013				
Sconto	16,97	16,90	19,86	
Rapporto implicito	0,854x	0,851x		-0,35%

L'11 febbraio 2013 le azioni privilegiate e le azioni di risparmio hanno evidenziato un prezzo di chiusura a sconto, rispettivamente, del 10,05% e del 9,24% rispetto alle ordinarie. Convertendo questi rapporti di sconto in rapporti di conversione si ottengono 0,899x azioni ordinarie per ciascuna azione privilegiata e 0,908x azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio.

9.2 Analisi delle precedenti operazioni di conversione

Nella determinazione del rapporto di conversione proposto, il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le conversioni obbligatorie di azioni privilegiate e risparmio avvenute nel mercato italiano tra il 1999 e la data dell'annuncio.

Il Consiglio di Amministrazione ha osservato come la quasi totalità delle operazioni di conversione obbligatoria precedenti sia stata eseguita con un rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione speciale convertita e che i discostamenti da questa prassi fossero giustificati dalla presenza di un premio cospicuo comunque riconosciuto agli azionisti speciali.

Le operazioni prese in esame presentano, inoltre, altre caratteristiche in comune: nella maggioranza dei casi le azioni oggetto di conversione rappresentavano una percentuale bassa del totale del capitale e le azioni oggetto di conversione avevano volumi di scambio ridotti.

Pur sulla base delle considerazioni appena espresse, prendendo in esame un sottoinsieme di operazioni nelle quali le azioni speciali avevano controvalore e liquidità più significative, è stato rilevato come, in media, il premio implicito riconosciuto agli azionisti della classe speciale è stato di circa il 20% rispetto alla media del prezzo dell'azione speciale nei 3 mesi precedenti la data di annuncio.

Nell'analisi dei premi impliciti delle precedenti operazioni è stato preso in esame un periodo di 3 mesi per il calcolo del prezzo delle azioni ordinarie e delle azioni oggetto di conversione al fine di mitigare potenziali effetti distorsivi dovuti al fatto che in alcuni casi l'andamento del prezzo della classe speciale in prossimità dell'annuncio potrebbe essere stato alterato da *rumors* e altri fattori, analogamente a quanto avvenuto per EXOR.

9.3 Premi impliciti nei rapporti di conversione

Le azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione privilegiata. Le azioni di risparmio saranno convertite in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio.

Nella tabella sottostante sono illustrati i premi impliciti nei rapporti di conversione proposti rispetto ai prezzi di chiusura dell'11 febbraio 2013 e rispetto alle medie dei prezzi delle azioni speciali su diversi archi temporali fino all'11 febbraio 2013.

Analisi Comparativa dei premi	PRIV	RISP	ORD	Delta Priv vs Risp
Prezzo al 11/02/2013	19,77	19,95	21,98	
Premio	11,18%	10,18%		1,00%
Prezzi medi nel 1 mese al 11/02/2013	18,77	18,60	21,33	
Premio	13,64%	14,68%		-1,04%
Prezzi medi nel 3 mesi al 11/02/2013	17,42	17,38	19,88	
Premio	14,11%	14,39%		-0,28%
Prezzi medi nel 6 mesi al 11/02/2013	16,97	16,90	19,86	
Premio	17,03%	17,51%		-0,48%
Prezzi medi nel periodo 2/3/2009-11/2/2013	12,92	13,06	16,50	
Premio	27,71%	26,34%		1,37%

Gli azionisti speciali ricevono un premio implicito di circa il 14% rispetto alla media dei 3 mesi.

In aggiunta, nella determinazione del rapporto di conversione, il Consiglio ha tenuto conto dei diritti patrimoniali incrementali delle azioni di risparmio rispetto alle azioni privilegiate e dei diritti amministrativi delle azioni privilegiate rispetto alle azioni di risparmio, e ha altresì ritenuto di proporre lo stesso rapporto di conversione sia per le azioni privilegiate che per le azioni di risparmio; a tal riguardo, si può notare come il mercato abbia storicamente riflesso tali differenziali attraverso prezzi che esprimevano rapporti di conversione impliciti di tali azioni in azioni ordinarie estremamente irregolari e non costanti, favorevoli in diversi momenti o alle azioni privilegiate o alle azioni di risparmio, e di recente sostanzialmente allineati.

9.4 Conclusioni

Sulla base di quanto esposto il Consiglio di Amministrazione ritiene che i rapporti di conversione proposti siano nell'interesse di tutti gli azionisti e della Società.

Gli azionisti speciali beneficiano, infatti, di un rapporto di conversione superiore a quello implicito nelle contrattazioni di mercato sia su periodi storici di lungo periodo sia su medie di più breve periodo; inoltre, nei rapporti è implicito un premio sostanzialmente in linea alla media dei premi pagati in operazioni analoghe precedenti. In aggiunta, gli azionisti speciali conservano il diritto ai dividendi 2012 – qualora vengano deliberati - e ottengono un titolo più liquido che si attende possa

essere scambiato sul mercato a valutazioni superiori rispetto alle azioni speciali e con pieni diritti di voto, a fronte della perdita dei privilegi patrimoniali.

A parità di utile dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante generato dal Gruppo in un dato anno, la conversione ha un effetto positivo sull'utile per azione ordinaria. Inoltre, a parità di dividendo complessivo che l'assemblea degli azionisti deliberi di distribuire in futuro, la conversione avrà un effetto positivo sul dividendo per azione ordinaria.

10. Modalità di esercizio delle Conversioni

Le Conversioni avverranno per il tramite di Monte Titoli, la quale darà istruzioni agli intermediari, aderenti al sistema di gestione accentrata, presso i quali sono depositate le azioni privilegiate e/o di risparmio; tutte le operazioni volte all'esecuzione delle Conversioni di azioni privilegiate e/o di risparmio verranno compiute dai predetti intermediari e da Monte Titoli. Le operazioni di Conversione avverranno senza alcun onere a carico degli azionisti.

Gli intermediari, che tengono i conti in capo a ciascun titolare di azioni privilegiate e di risparmio, assegneranno a ciascun titolare il numero di azioni ordinarie derivante dall'applicazione del rapporto di conversione.

La data di efficacia delle Conversioni sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano La Stampa, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti. In pari data le azioni privilegiate e/o di risparmio saranno revocate dalle quotazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e le azioni ordinarie rinvenienti dalle Conversioni verranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Si anticipa, tuttavia, che per consentire agli azionisti privilegiati e di risparmio di percepire i dividendi privilegiati a valere sull'esercizio 2012, ove deliberati, è attualmente previsto che le Conversioni saranno eseguite contestualmente o successivamente alla data di stacco del dividendo 2012 (giugno 2013) ovvero, in caso di mancata distribuzione del dividendo, successivamente all'assemblea ordinaria degli azionisti di EXOR chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 prevista per il 30 maggio 2013, secondo il calendario degli eventi societari di EXOR.

11. Condizioni di efficacia delle Conversioni

Le Conversioni sono condizionate all'approvazione dell'assemblea straordinaria. Inoltre, la Conversione delle azioni privilegiate è condizionata all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati, mentre la Conversione delle azioni di risparmio è condizionata all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

Oltre a ciò, la Conversione delle azioni privilegiate è subordinata al fatto che l'esborso a carico della Società ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso non ecceda Euro 80 milioni e la Conversione delle azioni di risparmio è subordinata al fatto che l'esborso a carico della Società ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso non ecceda Euro 20 milioni. Si procederà comunque alla Conversione delle azioni di entrambe le categorie qualora l'esborso complessivo per la Società ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'esercizio del diritto di recesso non ecceda complessivamente l'importo di Euro 100 milioni, mentre, qualora l'esborso complessivo per la Società superi tale importo, si procederà unicamente alla Conversione delle azioni della categoria per le quali l'esborso per la Società non superi i predetti importi di Euro 80 milioni e di Euro 20 milioni.

La Società renderà noti i dati relativi al quantitativo di azioni oggetto di recesso e, quindi, l'avveramento ovvero il mancato avveramento delle condizioni, mediante comunicato stampa che sarà pubblicato entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura del periodo per l'esercizio del diritto di recesso ovvero entro 10 giorni lavorativi dal termine degli adempimenti di cui all'articolo 2437-*quater*, terzo e quarto comma, del codice civile (come meglio descritto al successivo paragrafo 19).

Resta inteso che le Conversioni non acquisiranno efficacia né potranno essere eseguite prima della pubblicazione del predetto comunicato e che, in ogni caso, verrà data esecuzione alle Conversioni non appena conclusi gli adempimenti di legge.

12. Quantitativo delle azioni privilegiate e di risparmio da convertire e delle azioni offerte in conversione

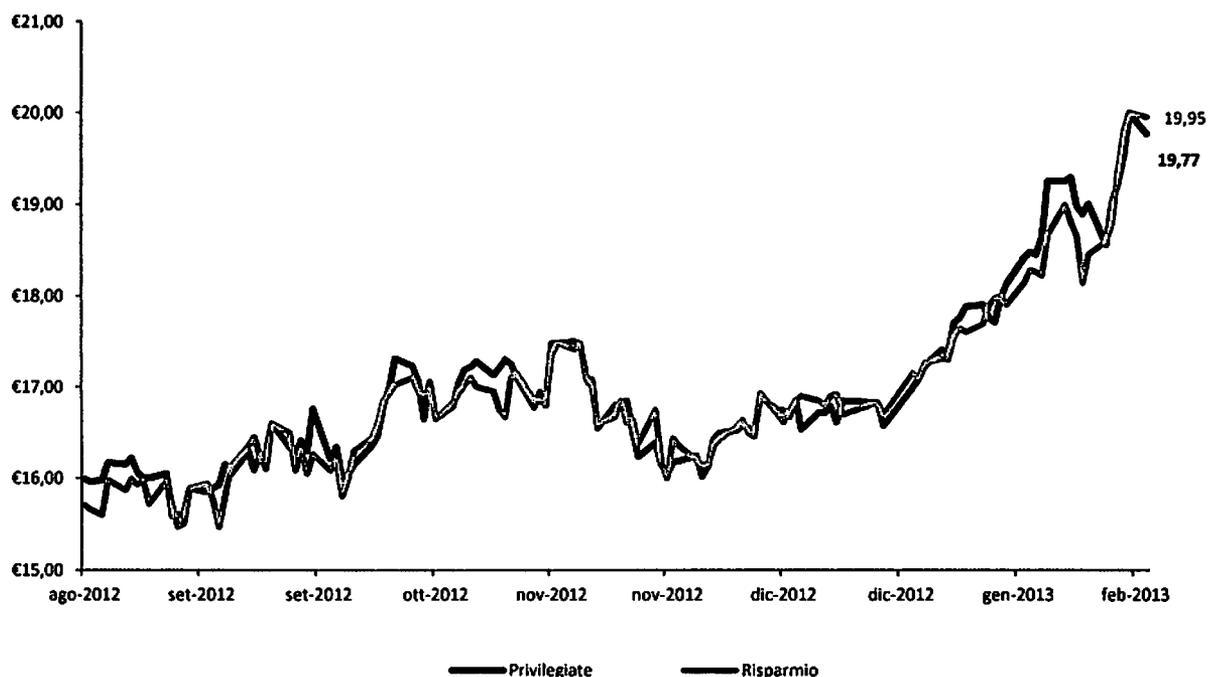
Subordinatamente al verificarsi delle condizioni sopra indicate, tutte le azioni privilegiate (pari a n. 76.801.460) e/o di risparmio (pari a n. 9.168.894) saranno convertite in azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di efficacia delle Conversioni, ivi inclusi i diritti economici a valere sull'esercizio 2013.

Sulla base dei rapporti di conversione descritti al precedente paragrafo 9, il numero di azioni ordinarie risultanti dalle Conversioni sarà pari a 85.970.354 nel caso di Conversione delle azioni privilegiate e di risparmio, a 76.801.460 nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate e pari a 9.168.894 nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio.

Le azioni privilegiate e di risparmio per le quali venisse esercitato il diritto di recesso, nei limiti di ammontare di cui al paragrafo 11 e fermo restando il diritto di opzione dei soci di cui all'art. 2437-*quater* del codice civile descritto nel successivo paragrafo 19, saranno acquistate dalla Società e convertite in azioni ordinarie proprie.

13. Andamento nell'ultimo semestre dei prezzi delle azioni privilegiate e di risparmio

Il grafico riportato di seguito mostra l'andamento delle azioni privilegiate e di risparmio nel periodo 12 agosto 2012 – 11 febbraio 2013.



14. Incentivi alle Conversioni

Poiché le Conversioni comportano la conversione obbligatoria di azioni, questa sezione non è applicabile. Si veda il precedente paragrafo 9.3 con riferimento alla determinazione dei premi impliciti.

15. Effetti delle Conversioni sui piani di stock option aventi ad oggetto azioni privilegiate e di risparmio

Non sono in essere piani di *stock option* aventi ad oggetto azioni privilegiate e di risparmio; questa sezione non è, pertanto, applicabile.

16. Composizione del capitale sociale prima e dopo le Conversioni

Il capitale sociale di EXOR è attualmente pari ad Euro 246.229.850, rappresentato da n. 160.259.496 azioni ordinarie, n. 76.801.460 azioni privilegiate e n. 9.168.894 azioni di risparmio, ciascuna avente valore nominale pari ad Euro 1.

A seguito delle Conversioni, il capitale sociale di Euro 246.229.850 sarà diviso in:

- (i) n. 246.229.850 azioni ordinarie aventi valore nominale di Euro 1 ciascuna, qualora si proceda sia alla Conversione delle azioni di risparmio sia alla Conversione delle azioni privilegiate; ovvero
- (ii) n. 237.060.956 azioni ordinarie e n. 9.168.894 azioni di risparmio, entrambe aventi valore nominale di Euro 1 ciascuna, qualora si proceda alla Conversione delle sole azioni privilegiate; ovvero
- (iii) n. 169.428.390 azioni ordinarie e n. 76.801.460 azioni privilegiate, entrambe aventi valore nominale di Euro 1 ciascuna, qualora si proceda alla Conversione delle sole azioni di risparmio.

17. Variazione degli assetti proprietari in conseguenza delle Conversioni

Assumendo che l'attuale partecipazione dell'azionista di controllo della Società (come descritta al precedente paragrafo 4) rimanga ferma alla data di efficacia delle Conversioni e che siano convertite tutte le azioni privilegiate e tutte le azioni di risparmio, a seguito delle Conversioni la partecipazione dell'azionista di controllo (come identificato al precedente paragrafo 4)

passerà dal 59,10% al 51,16% del capitale ordinario emesso (passando così dal 61,69% al 55,46% del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria); in caso di Conversione delle sole azioni privilegiate la partecipazione dell'azionista di controllo passerà dal 59,10% al 52,66% del capitale ordinario emesso (passando così dal 61,69% al 57,10% del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria), mentre nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio passerà dal 59,10% al 56,57% del capitale ordinario emesso (passando così dal 61,69% al 59,15% del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria). Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az. manterrà, pertanto, la maggioranza assoluta del capitale sociale di EXOR anche a seguito dell'esecuzione di entrambe le Conversioni.

18. Principali destinazioni che l'emittente intende assegnare al ricavo netto delle Conversioni

Le Conversioni non prevedono il pagamento di alcun conguaglio e, pertanto, EXOR non riceverà alcun ricavo dalle Conversioni. Di conseguenza, questa sezione non è applicabile.

19. Diritto di Recesso

Poiché la delibera di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie comporta una modifica dello Statuto della Società riguardante i diritti di voto e di partecipazione degli azionisti privilegiati, gli azionisti privilegiati che non esprimeranno voto favorevole alla assemblea generale in sessione straordinaria ovvero alla assemblea speciale saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, primo comma, lettera g) del codice civile.

Inoltre, poiché la delibera di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta una modifica dello Statuto della Società riguardante i diritti di voto e di partecipazione degli azionisti di risparmio, gli azionisti di risparmio che non esprimeranno voto favorevole alla relativa assemblea speciale saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, primo comma, lettera g) del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2437-*bis* del codice civile, i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare, per tutte o parte delle azioni possedute, il proprio diritto mediante lettera raccomandata (la "Dichiarazione di Recesso") che dovrà essere spedita presso la sede legale della Società entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione ai sensi dell'art. 2437-*bis* del codice civile. Di tale iscrizione verrà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano La Stampa e sul sito internet della Società; tale avviso sarà, altresì, depositato presso la sede legale della Società e trasmesso a Consob e a Borsa Italiana.

In aggiunta a quanto segue e fermo restando quanto previsto all'articolo 127-*bis* del TUF, il socio recedente dovrà allegare alla Dichiarazione di Recesso un' idonea comunicazione, rilasciata da un intermediario autorizzato, che attesti (i) la titolarità in conto delle azioni oggetto di recesso il giorno dell'assemblea la cui delibera ha legittimato l'esercizio del diritto di recesso e (ii) la titolarità in conto delle azioni oggetto di recesso alla data della comunicazione in oggetto.

Con riferimento alla Dichiarazione di Recesso, questa dovrà indicare:

- (i) le generalità del socio recedente, ivi incluso il codice fiscale;
- (ii) il domicilio del socio recedente per le comunicazioni relative alla procedura, ivi incluso il numero di telefono ed indirizzo e-mail;
- (iii) il numero e la categoria di azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso;
- (iv) il codice IBAN del conto corrente bancario presso il quale accreditare l'importo del rimborso delle azioni oggetto di recesso.

La Dichiarazione di Recesso dovrà, inoltre, contenere l'indicazione dell'intermediario presso cui sono depositate le azioni oggetto di recesso ed una dichiarazione del socio recedente che tali azioni sono libere da pegni o da altri vincoli in favore di terzi. Qualora le azioni oggetto di recesso siano gravate da pegni o da altri vincoli in favore di terzi, il socio recedente dovrà, altresì, allegare alla Dichiarazione di Recesso una dichiarazione del creditore pignoratizio o del soggetto a cui favore sia apposto il vincolo, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ed incondizionato alla liberazione delle azioni dal pegno e/o dal vincolo, nonché alla liquidazione delle azioni oggetto di recesso, in conformità alle istruzioni del socio recedente.

Poiché l'efficacia di ciascuna Conversione è subordinata all'avveramento delle condizioni sospensive meglio descritte al precedente paragrafo 11, anche l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti privilegiati e/o di risparmio sarà subordinato all'avveramento delle medesime condizioni.

Qualora risultino avverate le relative condizioni di cui al paragrafo 11 che precede, il valore di liquidazione che sarà corrisposto per le azioni oggetto di recesso sarà pari ad Euro 16,972 relativamente alle azioni privilegiate e ad Euro 16,899 relativamente alle azioni di risparmio. I valori di liquidazione sono stati determinati ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, terzo comma del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura sul mercato azionario nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Tali valori sono comunicati in occasione della pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria e delle assemblee speciali in data 12 febbraio 2013 sul quotidiano La Stampa e sul sito internet della Società.

Trascorso il predetto periodo di 15 giorni per l'esercizio del diritto di recesso:

(i) gli amministratori della Società offriranno le azioni oggetto di recesso, qualunque sia la categoria, in opzione a tutti gli azionisti della medesima categoria che non abbiano esercitato il diritto di recesso, nonché agli azionisti delle altre categorie; per l'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta in opzione presso il Registro delle Imprese di Torino; i soci che eserciteranno il diritto di opzione avranno altresì diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni oggetto di recesso che siano rimaste inoplate, purché ne facciano contestuale richiesta; qualora residuino azioni oggetto di recesso non acquistate dagli azionisti della Società, tali azioni potranno essere offerte dagli amministratori della Società sul mercato;

(ii) qualora vi fossero azioni oggetto di recesso non acquistate, tali azioni verranno rimborsate mediante acquisto da parte della Società ed un importo corrispondente al valore di liquidazione di tali azioni verrà prelevato a tal fine dalla riserva per acquisto azioni proprie.

Il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso si svolgerà ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile e con modalità esecutive che possano eventualmente consentire alla Società di anticipare la liquidazione delle azioni oggetto di recesso prima del termine del suddetto procedimento.

Come anticipato, l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti privilegiati e/o di risparmio sarà subordinato al verificarsi delle predette condizioni sospensive. Pertanto, qualora le predette condizioni non si verifichino con riferimento ad una od entrambe le categorie di azioni, l'eventuale acquisto delle azioni oggetto di recesso da parte della Società e la revoca dalla quotazione della corrispondente categoria di azioni non avranno luogo.

19.1. Integrazione dell'autorizzazione in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie

Nella parte ordinaria, l'assemblea è chiamata a deliberare sull'integrazione della delibera approvata dall'assemblea ordinaria della Società del 29 maggio 2012 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie per prevedere che, in deroga a quanto stabilito nella predetta delibera, la Società possa procedere all'acquisto delle azioni privilegiate e di risparmio dagli azionisti che abbiano eventualmente esercitato il diritto di recesso descritto al paragrafo 19 che precede con modalità esecutive che prevedano la liquidazione anche prima del termine del procedimento previsto dall'articolo 2437-*quater* del codice civile e il relativo prezzo di acquisto e di cessione sia quindi quello stabilito ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del codice civile e riportato nel suddetto paragrafo 19.

20. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede si rende necessaria la modifica dello Statuto della Società al fine di riflettere le Conversioni. La tabella che segue mostra le modifiche statutarie proposte nel caso in cui si proceda alla Conversione (i) delle azioni privilegiate e di risparmio; (ii) delle sole azioni privilegiate e (iii) delle sole azioni di risparmio:

Testo vigente	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni risparmio	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio
Articolo 5	Articolo 5	Articolo 5	Articolo 5
Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 160.259.496 azioni ordinarie, n. 76.801.460 azioni privilegiate e n. 9.168.894 azioni di risparmio da Euro 1 nominali caduna. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di	Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 160.259.496 246.229.850 azioni ordinarie, n. 76.801.460 246.229.850 azioni privilegiate e n. 9.168.894 246.229.850 azioni di risparmio da Euro 1 nominali caduna. Invariato Invariato	Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 160.259.496 237.060.956 azioni ordinarie, n. 76.801.460 237.060.956 azioni privilegiate e n. 9.168.894 237.060.956 azioni di risparmio da Euro 1 nominali caduna. Invariato Invariato	Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 160.259.496 169.428.390 azioni ordinarie, e n. 76.801.460 169.428.390 azioni privilegiate e n. 9.168.894 169.428.390 azioni di risparmio da Euro 1 nominali caduna. Invariato Invariato

Testo vigente	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni risparmio	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio
<p>aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.</p>	Invariato	Invariato	Invariato
Articolo 6	Articolo 6	Articolo 6	Articolo 6
<p>Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative a scelta dell'azionista o per disposto di legge.</p> <p>Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.</p>	<p>Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative a scelta dell'azionista o per disposto di legge.</p> <p>Invariato</p>	<p>Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative a scelta dell'azionista o per disposto di legge.</p> <p>Invariato</p>	<p>Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative a scelta dell'azionista o per disposte di legge.</p> <p>Invariato</p>
Articolo 7	Articolo 7	Articolo 7	Articolo 7
<p>L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio. I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria (o delle altre categorie).</p> <p>Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni.</p>	<p>L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiato e/o di risparmio. I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria (o delle altre categorie).</p> <p>Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni.</p>	<p>L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio. I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria (e delle altre categorie).</p> <p>Invariato</p>	<p>L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio. I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria (e delle altre categorie).</p> <p>Invariato</p>
Articolo 10	Articolo 9 (ex Articolo 10)	Articolo 10	Articolo 10
<p>Ogni azione ordinaria e privilegiata dà diritto ad un voto.</p> <p>Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 codice civile ed in quelle di cui al 2°</p>	<p>Ogni azione ordinaria e privilegiata dà diritto ad un voto.</p> <p>Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 codice civile ed in quelle di cui al 2°</p>	<p>Ogni azione ordinaria e privilegiata dà diritto ad un voto.</p> <p>Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 codice civile ed in quelle di cui al 2°</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p>

Testo vigente	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni risparmio	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio
<p>comma dell'art. 13 del presente statuto.</p> <p>Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.</p> <p>Gli stessi possono farsi rappresentare in assemblea nei modi di legge.</p> <p>La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario abilitato pervenuta alla società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.</p> <p>Il consiglio di amministrazione può attivare modalità per consentire l'espressione del voto in via elettronica.</p> <p>Le deleghe per la rappresentanza e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.</p> <p>La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso.</p> <p>La società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata delle proprie azioni, i dati identificativi degli azionisti unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.</p>	<p>comma dell'art. 13 del presente statuto.</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>	<p>comma dell'art. 13 del presente statuto.</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>
Articolo 13	Articolo 12 (ex Articolo 13)	Articolo 13	Articolo 13

Testo vigente	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni risparmio	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio
<p>Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee valgono le norme di legge applicandosi all'unica convocazione per l'assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del codice civile e per l'assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'articolo 2369, 7° comma del codice civile, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 16 e 23 per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.</p> <p>Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate da una assemblea ordinaria nella quale hanno diritto di voto le azioni ordinarie e le azioni privilegiate. Tale assemblea, che delibera a maggioranza assoluta dei presenti, è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno metà delle azioni ordinarie e privilegiate ed, in seconda o nell'unica convocazione, qualunque sia la parte delle azioni aventi diritto di voto rappresentata.</p>	<p>Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee valgono le norme di legge applicandosi all'unica convocazione per l'assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del codice civile e per l'assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'articolo 2369, 7° comma del codice civile, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 16 e 23 per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.</p> <p>Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate dall'una assemblea ordinaria nella quale hanno diritto di voto le azioni ordinarie e le azioni privilegiate. Tale assemblea, che delibera a maggioranza assoluta dei presenti, è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno metà delle azioni ordinarie e privilegiate ed, in seconda o nell'unica convocazione, qualunque sia la parte delle azioni aventi diritto di voto rappresentata.</p>	<p>Invariato</p> <p>Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate dall'una assemblea ordinaria nella quale hanno diritto di voto le azioni ordinarie e le azioni privilegiate. Tale assemblea, che delibera a maggioranza assoluta dei presenti, è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno metà delle azioni ordinarie e privilegiate ed, in seconda o nell'unica convocazione, qualunque sia la parte delle azioni aventi diritto di voto rappresentata.</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p>
<p>Articolo 23</p>	<p>Articolo 22 (ex Articolo 23)</p>	<p>Articolo 23</p>	<p>Articolo 23</p>
<p><i>omissis</i></p> <p>Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale prevista al</p>	<p><i>omissis</i></p> <p>Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale prevista al</p>	<p><i>omissis</i></p> <p>Invariato</p>	<p><i>omissis</i></p> <p>Invariato</p>

Testo vigente	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni risparmio	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio
<p>terzo comma dell'art. 16. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.</p> <p><i>omissis</i></p>	<p>terzo comma dell'art. 46 15. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.</p> <p><i>omissis</i></p>	<p><i>omissis</i></p>	<p><i>omissis</i></p>
Articolo 27	Articolo 26 (ex Articolo 27)	Articolo 27	Articolo 27
<p>Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; - la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che nell'ordine (i) alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo secondo comma, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale, e (ii) alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro. <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che nell'ordine (i) alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo secondo comma, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale, e (ii) alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro. <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che nell'ordine (i) alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo secondo comma, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale, e (ii) alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro. <p>Invariato</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che nell'ordine (i) alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo secondo comma, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale, e (ii) alle azioni privilegiate spetterà un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro. <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei</p>

Testo vigente	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni risparmio	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni privilegiate	Nuovo testo proposto nel caso di Conversione delle sole azioni di risparmio
<p>due esercizi successivi.</p> <p>In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio, il dividendo preferenziale e il maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie spettanti alle azioni di risparmio saranno automaticamente incrementati in misura tale da risultare pari a, rispettivamente, il 32,15% e l'8,75%.</p> <p>Il consiglio, durante il corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno e possibile in relazione alle risultanze della gestione, potrà deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.</p>	<p>due esercizi successivi.</p> <p>In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio, il dividendo preferenziale e il maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie spettanti alle azioni di risparmio saranno automaticamente incrementati in misura tale da risultare pari a, rispettivamente, il 32,15% e l'8,75%.</p> <p>Invariato</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p>	<p>due esercizi successivi.</p> <p>In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio, il dividendo preferenziale e il maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie spettanti alle azioni di risparmio saranno automaticamente incrementati in misura tale da risultare pari a, rispettivamente, il 32,15% e l'8,75%.</p> <p>Invariato</p>
Articolo 30	Articolo 29 (ex Articolo 30)	Articolo 30	Articolo 30
<p>In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.</p> <p>In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito nel seguente ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le azioni di risparmio hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza di Euro 3,78 per ciascuna azione di risparmio; - i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse; - alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni 	<p>Invariato</p> <p>In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito nel seguente ordine: tra le azioni in egual misura.</p> <p>— le azioni di risparmio hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza di Euro 3,78 per ciascuna azione di risparmio;</p> <p>— i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;</p> <p>— alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>— le azioni di risparmio hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza di Euro 3,78 per ciascuna azione di risparmio;</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>

Testo vigente	Nuovo testo proposto	Nuovo testo proposto	Nuovo testo proposto
<p>stesse;</p> <p>- alle azioni delle tre categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge.</p>	<p>stesse;</p> <p>— alle azioni delle tre categorie — l'eventuale residuo — in — misura proporzionale — ai — sensi — di legge.</p>	<p>- alle azioni delle tre due categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge.</p>	<p>- alle azioni delle tre due categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge.</p>
<p>TITOLO UNDICESIMO – Azioni di risparmio e privilegiate e comunicazioni al rispettivo rappresentante comune Articolo 31</p>	<p>TITOLO UNDICESIMO – Azioni di risparmio e privilegiate e comunicazioni al rispettivo rappresentante comune Articolo 31</p>	<p>TITOLO UNDICESIMO – Azioni di risparmio e comunicazioni al rappresentante comune Articolo 31</p>	<p>TITOLO UNDICESIMO – Azioni di privilegiate e comunicazioni al rappresentante comune Articolo 31</p>
<p>Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p>Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni privilegiate e dei possessori di azioni di risparmio sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui per ciascuna delle due categorie.</p> <p>Al fine di assicurare ai rappresentanti comuni delle due categorie adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, ai medesimi saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.</p>	<p>Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p>Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni privilegiate e dei possessori di azioni di risparmio sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui per ciascuna delle due categorie.</p> <p>Al fine di assicurare ai rappresentanti comuni delle due categorie adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, ai medesimi saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.</p>	<p>Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.</p> <p>Invariato</p> <p>Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni privilegiate e dei possessori di azioni di risparmio sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui per ciascuna delle due categorie.</p> <p>Al fine di assicurare ai rappresentanti comuni al rappresentante comune delle due categorie adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, ai medesimi al medesimo saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.</p>	<p>Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p>Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni privilegiate e dei possessori di azioni di risparmio sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui per ciascuna delle due categorie.</p> <p>Al fine di assicurare ai rappresentanti comuni al rappresentante comune delle due categorie adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, ai medesimi al medesimo saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.</p>

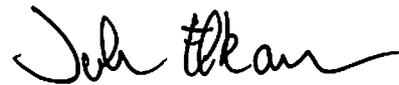
TITOLO DODICESIMO – Diritto di recesso Articolo 32	TITOLO UNDICESIMO – Diritto di recesso Articolo 30 (ex Articolo 32)	TITOLO DODICESIMO – Diritto di recesso Articolo 32	TITOLO DODICESIMO – Diritto di recesso Articolo 32
Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della società e di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.	Invariato	Invariato	Invariato

21. Proposta di delibera

La proposta di delibera della parte straordinaria è allegata alla presente relazione illustrativa. Per quanto riguarda la delibera della parte ordinaria dell'assemblea si rinvia al paragrafo 19.1 che precede.

11 febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



Proposta di delibera

L'assemblea degli azionisti della "EXOR S.p.A.", riunita in sede straordinaria, considerata la relazione del consiglio di amministrazione,

delibera

- 1) di procedere alla conversione obbligatoria delle n. 76.801.460 (settantaseimilioniotto-centounomilaquattrocentosessanta) azioni privilegiate e delle n. 9.168.894 (novemilionicentosessantottomilaottocentonovantaquattro) azioni di risparmio da nominali Euro 1 (uno) ciascuna in azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di esecuzione dell'operazione e pertanto godimento 1° gennaio 2013;
- 2) di approvare che l'operazione di cui sopra venga effettuata sulla base del rapporto di conversione di 1 (una) azione ordinaria per ogni azione privilegiata e di 1 (una) azione ordinaria per ogni azione di risparmio, con emissione di n. 76.801.460 (settantaseimilioniotto-centounomilaquattrocentosessanta) azioni ordinarie in sostituzione delle azioni privilegiate e di n. 9.168.894 (novemilionicentosessantottomilaottocentonovantaquattro) azioni ordinarie in sostituzione delle azioni di risparmio;
- 3) di stabilire (i) che la conversione delle azioni privilegiate e la liquidazione dei relativi recessi avrà luogo a condizione che la conversione venga approvata dalla relativa assemblea speciale e l'esborso a carico della Società ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei relativi azionisti non sia superiore a massimi Euro 80 (ottanta) milioni, (ii) che la conversione delle azioni di risparmio e la liquidazione dei relativi recessi avrà luogo a condizione che la conversione venga approvata dalla relativa assemblea speciale e l'esborso a carico della Società ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei relativi azionisti non sia superiore a massimi Euro 20 (venti) milioni, e (iii) che si procederà comunque alla conversione delle azioni di entrambe le categorie qualora la relativa delibera venga approvata dalle rispettive assemblee speciali e l'esborso complessivo per la Società ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile a fronte dell'esercizio del diritto di recesso non ecceda complessivamente l'importo di Euro 100 (cento) milioni, mentre, qualora l'esborso complessivo per la Società superi tale importo, si procederà unicamente alla conversione delle azioni della categoria, sempreché approvata dalla relativa assemblea speciale, per la quale l'esborso per la Società a fronte dell'esercizio del diritto di recesso non superi i predetti importi di Euro 80 (ottanta) milioni o di Euro 20 (venti) milioni;
- 4) di modificare, qualora in base a quanto stabilito al precedente punto 3 venga data esecuzione alla conversione sia delle azioni privilegiate sia delle azioni di risparmio, gli attuali articoli 5, 6, 10, 13, 23, 27 e 30 dello statuto sociale come segue, abrogando l'articolo 7 ed il Titolo Undicesimo dello stesso, procedendo alle conseguenti rinumerazioni:

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 246.229.850 azioni ordinarie, da Euro 1 nominali ciascuna.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.”;

"Articolo 6

Le azioni ordinarie sono nominative.

Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.”;

"Articolo 9 (ex. Articolo 10)

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Gli stessi possono farsi rappresentare in assemblea nei modi di legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario abilitato pervenuta alla società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il consiglio di amministrazione può attivare modalità per consentire l'espressione del voto in via elettronica.

Le deleghe per la rappresentanza e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso.

La società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata delle proprie azioni, i dati identificativi degli azionisti unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.”;

“Articolo 12 (ex Articolo 13)

Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee valgono le norme di legge applicandosi all'unica convocazione per l'assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del codice civile e per l'assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'articolo 2369, 7° comma del codice civile, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 15 e 22 per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento dell'assemblea sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria.”;

“Articolo 22 (ex Articolo 23)

Il collegio sindacale è costituito da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

Tutti i sindaci effettivi e tutti i sindaci supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste, depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, in numero non superiore ai sindaci da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale prevista al terzo comma dell'art. 15. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste devono essere inoltre corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;
- c) di una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura;
- d) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che, in base a quanto sopra stabilito, risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia predetta è ridotta alla metà.

Le liste possono essere depositate tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza secondo modalità, rese note nell'avviso di convocazione dell'assemblea, che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Possono essere inseriti nelle liste unicamente candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa applicabile e che siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa stessa e dal presente statuto. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata ai soci di riferimento ai sensi delle disposizioni normative sono eletti il restante membro effettivo e l'altro membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista; in caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista di cui al punto 2 che precede.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco subentra, anche nella carica di presidente, il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

"Articolo 26 (ex Articolo 27)

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, verificate le condizioni di legge, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.”;

"Articolo 29 (ex Articolo 30)

In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.

In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito tra le azioni in egual misura.”;

- 5) di modificare, qualora in base a quanto stabilito al precedente punto 3 venga data esecuzione unicamente alla conversione delle azioni privilegiate, gli articoli 5, 6, 7, 10, 13, 27, 30 e 31 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 237.060.956 azioni ordinarie e n. 9.168.894 azioni di risparmio da Euro 1 nominali caduna.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.”;

"Articolo 6

Le azioni ordinarie sono nominative, mentre le azioni di risparmio sono al portatore o nominative a scelta dell'azionista o per disposto di legge.

Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.”;

"Articolo 7

L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio.

I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni.”;

"Articolo 10

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Gli stessi possono farsi rappresentare in assemblea nei modi di legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario abilitato pervenuta alla società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il consiglio di amministrazione può attivare modalità per consentire l'espressione del voto in via elettronica.

Le deleghe per la rappresentanza e l'esercizio del diritto di voto in assemblea possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso.

La società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata delle proprie azioni, i dati identificativi degli azionisti unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.”;

"Articolo 13

Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee valgono le norme di legge applicandosi all'unica convocazione per l'assemblea ordinaria la maggioranza indicata dall'articolo 2369, 3° comma del codice civile e per l'assemblea straordinaria le maggioranze previste dall'articolo 2369, 7° comma del codice civile, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 16 e 23 per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento dell'assemblea sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria.”;

"Articolo 27

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che alle azioni di risparmio spetterà comunque un dividendo preferenziale, cumulabile ai sensi del successivo secondo comma, in misura pari al 31,21% del loro valore nominale e un maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 7,81% dello stesso loro valore nominale.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura sopra indicata, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle azioni di risparmio, il dividendo preferenziale e il maggior dividendo rispetto alle azioni ordinarie spettanti alle azioni di risparmio saranno automaticamente incrementati in misura tale da risultare pari a, rispettivamente, il 32,15% e l'8,75%.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Il consiglio, durante il corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno e possibile in relazione alle risultanze della gestione, potrà deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.”;

“Articolo 30

In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.

In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito nel seguente ordine:

- le azioni di risparmio hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza di Euro 3,78 per ciascuna azione di risparmio;
- alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
- alle azioni delle due categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge.”;

“Articolo 31- Azioni di risparmio e comunicazioni al rappresentante comune

Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.

La riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni di risparmio sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui.

Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, al medesimo saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.”;

- 6) di modificare, qualora in base a quanto stabilito al precedente punto 3 venga data esecuzione unicamente alla conversione delle azioni di risparmio, gli articoli 5, 6, 7, 27, 30 e 31 dello statuto sociale come segue:

“Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 246.229.850 suddiviso in n. 169.428.390 azioni ordinarie e n. 76.801.460 azioni privilegiate da Euro 1 nominali caduna.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Gli amministratori hanno facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione del 14 maggio 2008, di aumentare in una o più volte, anche in forma scindibile, il capitale fino ad un ammontare di Euro 561.750.000.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.”;

“Articolo 6

Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative.

Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto.”;

“Articolo 7

L'aumento di capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate.

I possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni dell'altra categoria.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiedono ulteriori approvazioni di assemblee speciali degli azionisti delle singole categorie di azioni.”;

“Articolo 27

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- il 5% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

- la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea nel rispetto delle disposizioni applicabili, tenuto conto che alle azioni privilegiate spetterà un dividendo preferenziale e maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 5,17% del loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro.

Il consiglio, durante il corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno e possibile in relazione alle risultanze della gestione, potrà deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.”;

“Articolo 30

In caso di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.

In caso di liquidazione il patrimonio sociale è ripartito nel seguente ordine:

- i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
- alle azioni ordinarie fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse;
- alle azioni delle due categorie l'eventuale residuo in misura proporzionale ai sensi di legge.”

“Articolo 31- Azioni privilegiate e comunicazioni al rappresentante comune

Le azioni privilegiate hanno i privilegi di cui al presente articolo ed agli artt. 27 e 30.

Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei titolari di azioni privilegiate sono sostenute dalla società fino all'ammontare di Euro 10.000 annui.

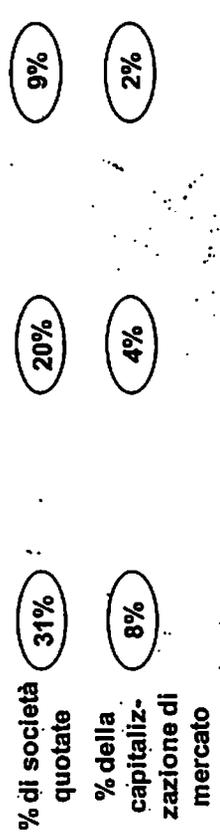
Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguate informazioni sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni, al medesimo saranno inviate tempestivamente, a cura dei legali rappresentanti, le comunicazioni relative alle predette materie.”

- 7) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare pratica esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle deliberazioni assunte con espressa facoltà di determinare, tenendo conto delle condizioni di cui al precedente punto 3, termini e modalità;
- 8) di dare mandato ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente tra loro, di depositare, a seguito della conversione di entrambe o di una sola categoria di azioni, lo statuto sociale opportunamente aggiornato con gli articoli sopra riportati.

CONVERSIONE

AZIONI SPECIALI QUOTATE SUL MERCATO ITALIANO

Società con azioni speciali quotate



■ Le azioni speciali, introdotte nel mercato italiano a metà degli anni settanta, divennero una fonte di finanziamento diffusa per le società quotate durante gli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta per i seguenti motivi

— Possibilità di attrarre differenti categorie di investitori (piccoli investitori privati o investitori focalizzati in maniera particolare sui diritti economici)

— Maggiori diritti economici sui dividendi ed in caso di liquidazione, ma con limitazioni sui diritti di voto

— Vantaggi fiscali per gli investitori

■ A partire dalla metà degli anni novanta, si è verificata un'inversione di questo trend, principalmente dovuta a

— Internazionalizzazione dei mercati finanziari italiani: gli investitori internazionali privilegiano società con singole classi di azioni e una struttura di governance semplificata

— Riduzione strutturale dei tassi di interesse nel mercato italiano, che ha portato ad un aumento del costo in termini relativi delle azioni speciali

— Nuova regolamentazione delle offerte pubbliche d'acquisto e nuove regole per il voto nelle assemblee straordinarie degli azionisti hanno portato ad una riduzione dell'attrattività delle classi di azioni speciali

Il numero di società con azioni speciali quotate è diminuito negli anni conseguentemente a conversioni volontarie ed obbligatorie, o altre operazioni di finanza straordinaria

CLASSI DI AZIONI SPECIALI ATTUALMENTE QUOTATE SUL MERCATO ITALIANO

Classi di azioni con capitalizzazione di mercato superiore a €200m

Azioni	Capitalizzazione (€m)	% sul capitale ¹	Sconto sulle ordinarie	Media dei volumi giornalieri (€m) ²	Media dei volumi giornalieri ³ delle ordinarie / classe speciale
Telecom Italia Risparmio	3.363	31,0%	12,9%	9,3	4,3x
Exor Privilegiate	1.287	31,2	10,1	0,5	10,5
Intesa Sanpaolo Risparmio	1.092	5,7	15,0	7,5	26,6
Danielli Risparmio	518	49,7	40,5	1,9	0,5
Unipol Privilegiate	458	38,1	13,8	3,7	1,9
FonSAI Risparmio B	270	25,9	33,2	0,6	15,0
Italcementi Risparmio	245	37,3	47,6	0,4	2,3
Buzzi-Unicem Risparmio	215	19,8	50,2	0,3	15,0
Mediana		31,0%	24,1%	1,2	7,4x
Exor Risparmio	170	3,7%	9,2%	0,3	22,7x

- Ad oggi, solo 23 società hanno classi di azioni speciali quotate sul mercato italiano, di cui solo 8 con una capitalizzazione superiore a €200m
- Le azioni speciali sono caratterizzate nella maggioranza dei casi da liquidità limitata, con volumi medi giornalieri di scambi molto inferiori rispetto alle ordinarie

Fonte: Bloomberg; valori di mercato 11-feb-2013

¹ Calcolato sul numero totale di azioni emesse.

² Media dei volumi giornalieri scambiati negli ultimi 6 mesi, calcolata come numero di azioni scambiate ogni giorno moltiplicato per il prezzo di chiusura di ciascun giorno.

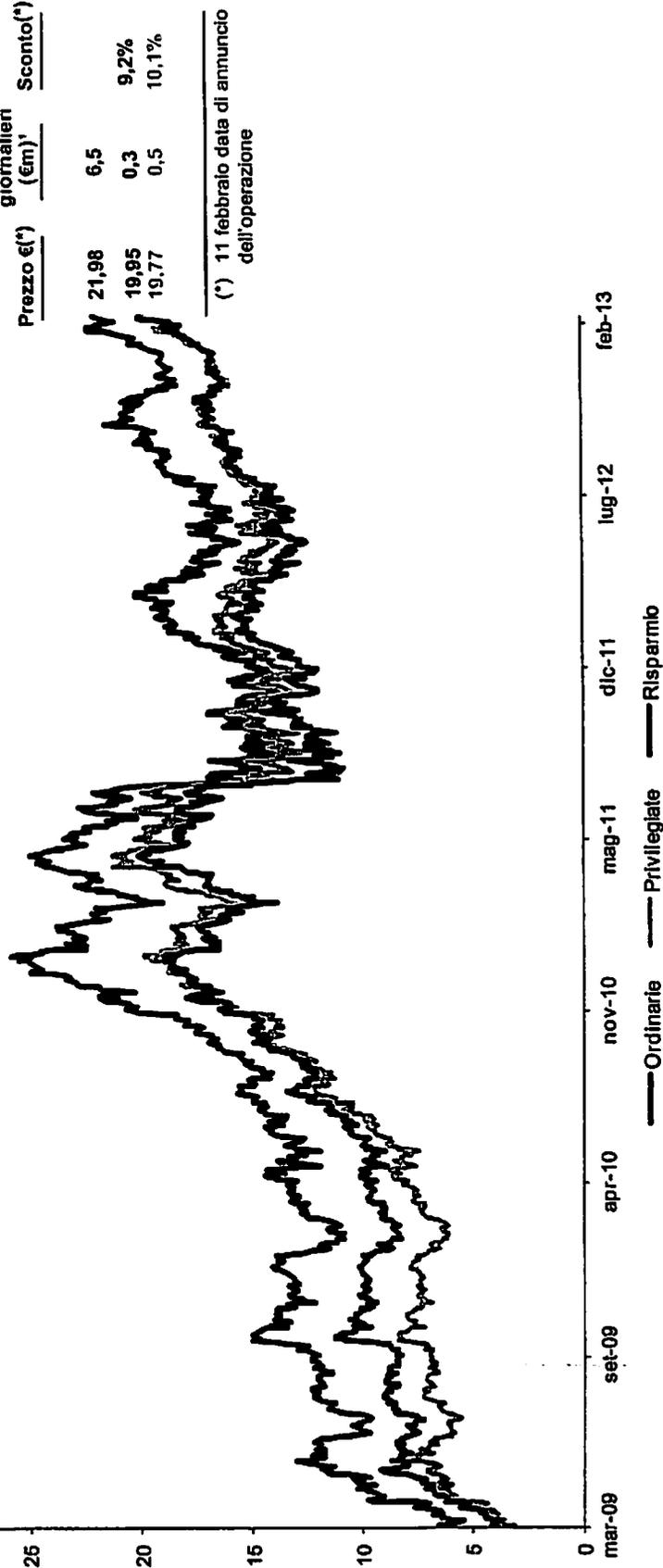
³ Basato sulla media del numero di azioni scambiate negli ultimi 6 mesi.

EXOR

PERFORMANCE DELLE AZIONI DI EXOR DALLA FUSIONE IFI-IFIL

Periodo	Performance delle azioni		
	Ordinarie	Privilegiate	Risparmio
Ultimo mese	14,5%	14,3%	20,2%
Ultimi 3 mesi	14,8%	21,2%	22,9%
Ultimi 6 mesi	24,6%	32,2%	38,2%
Dalla quotazione	255,1%	312,3%	412,2%

Prezzo €(*)	Media dei volumi giornalieri (€m) [†]	Sconto(*)
21,98	6,5	9,2%
19,95	0,3	10,1%
19,77	0,5	



Dalla nascita di Exor, le azioni privilegiate e di risparmio hanno avuto un rendimento superiore alle ordinarie, portando ad una progressiva riduzione dello sconto

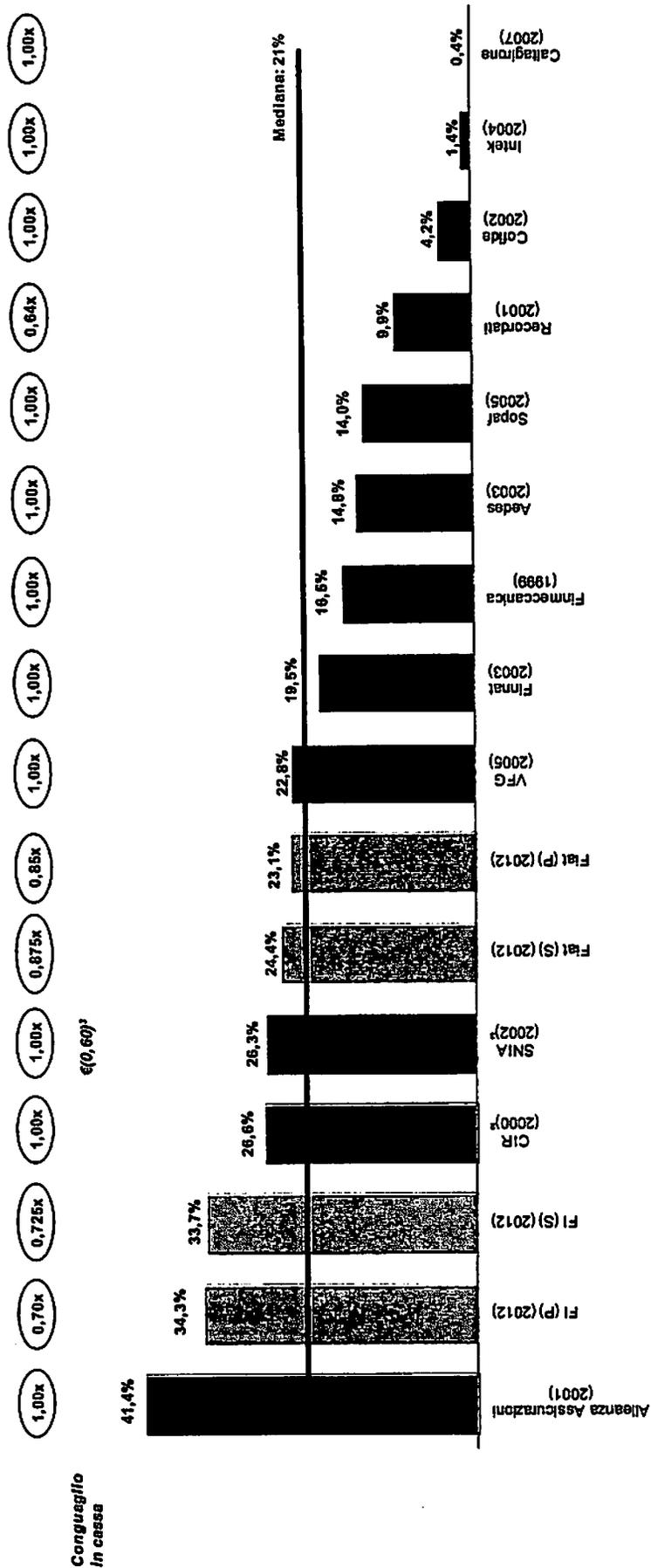
Fonte: Bloomberg; valori di mercato 11-Feb-2013

[†] Media dei volumi giornalieri scambiati negli ultimi 6 mesi, calcolata come numero di azioni scambiate ogni giorno moltiplicato per il prezzo di chiusura di ciascun giorno.

EXOR

PRECEDENTI CONVERSIONI OBBLIGATORIE

Analisi dei premi pagati nelle precedenti conversioni obbligatorie¹



Fonte: comunicati stampa e bilanci societari
¹ Premi definiti come prezzo medio a 3 mesi delle ordinarie corretto per il rapporto di conversione +/- ammontare pagato dalla società o dagli azionisti della classe convertita, diviso il prezzo medio a 3 mesi delle azioni speciali.
² Il premio si riferisce alle azioni di risparmio. Le azioni privilegiate, convertite nella medesima operazione, non erano quotate.
³ Il premio si riferisce alle azioni non convertibili. Le azioni convertibili, convertite nella stessa transazione, all'annuncio scambiavano a premio sulle ordinarie. La società ha distribuito un dividendo straordinario di €0,60 agli azionisti di risparmio che hanno convertito le proprie azioni.

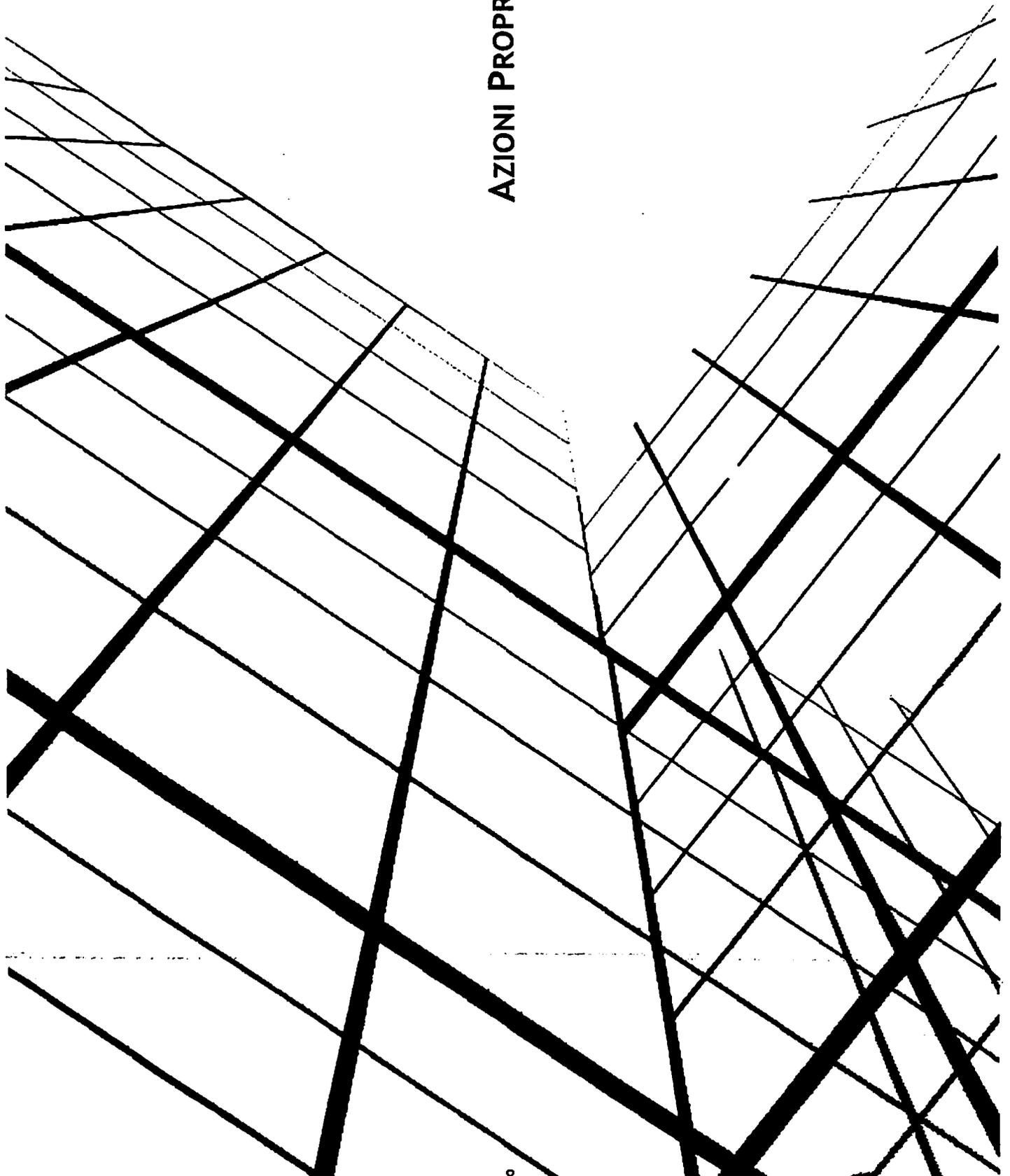
TERMINI PRINCIPALI DELLA TRANSAZIONE

Descrizione	<ul style="list-style-type: none">■ <u>Conversione obbligatoria</u> delle azioni privilegiate e di risparmio in ordinarie (non condizionate reciprocamente tra le classi)■ Le conversioni sono <u>obbligatorie</u> per tutte le azioni privilegiate e di risparmio, e <u>soggette all'approvazione da parte dei rispettivi azionisti</u>
Tempistica	<ul style="list-style-type: none">■ In seguito all'approvazione, l'operazione diverrà <u>efficace entro circa tre mesi</u>, subito dopo il pagamento del dividendo di competenza dell'anno 2012 qualora deliberato dall'Assemblea
Diritto di recesso	<ul style="list-style-type: none">■ La transazione comporta il diritto di recesso per gli azionisti delle classi speciali assenti, astenuti o contrari all'operazione■ Il diritto consiste nell'opzione di liquidare il proprio investimento nella società per un ammontare per azione pari alla media dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria<ul style="list-style-type: none">— €16,972 per le azioni privilegiate— €16,899 per le azioni di risparmio
Altre condizioni	<ul style="list-style-type: none">■ <u>Limite all'esercizio del diritto di recesso</u>: nel caso in cui il recesso venga esercitato per importi superiori a € 80 ml per le privilegiate e € 20 ml per le risparmio (€ 100 ml in totale, attribuito ad ogni classe proporzionalmente al flottante) le conversioni non verranno effettuate
Razionale / Benefici	<ul style="list-style-type: none">■ <u>Semplificazione della struttura del capitale</u>, da tre classi di azioni con differenti diritti economici e di voto ad una singola classe■ <u>Semplificazione della governance</u>: stessi diritti di voto per tutti gli azionisti■ <u>Concambio a premio</u> con azioni più liquide per gli azionisti speciali■ <u>Transazione accretive</u> sull'utile per azione per gli azionisti ordinari■ <u>Aumento della liquidità</u> di Exor con un potenziale incremento di interesse da parte dei Fondi Istituzionali■ <u>Aumento del peso</u> di Exor sul principale indice italiano (FTSE-Mib) da circa 0,7% a 1,2%, generando così potenziale domanda da parte degli investitori specializzati nell'indice, per ribilanciare il portafoglio

IMPATTI ECONOMICI DELLA TRANSAZIONE

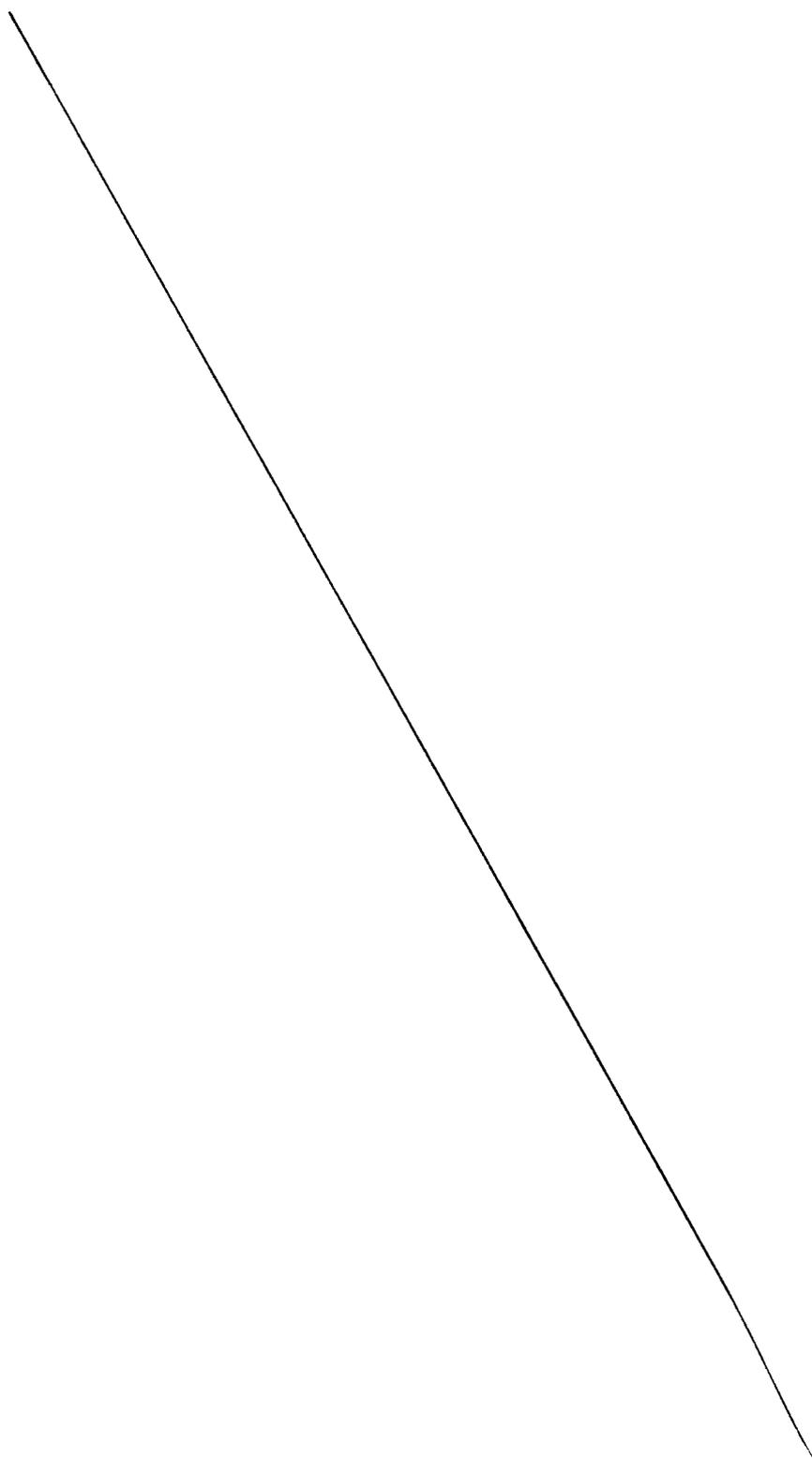
Rapporto di Conversione	<ul style="list-style-type: none">■ Rapporto di conversione di 1:1 sia per le azioni privilegiate che di risparmio■ Premio offerto in linea con le conversioni precedenti■ Stesso rapporto di conversione per azioni privilegiate e di risparmio, in linea con l'andamento delle due classi, sostanzialmente allineate
Impatti economici per gli azionisti di classi speciali	<ul style="list-style-type: none">■ Gli azionisti delle classi speciali perdono i diritti economici ed i privilegi previsti dallo statuto■ In cambio, gli azionisti delle classi speciali hanno la possibilità di convertire le azioni ad un premio significativo■ Inoltre, gli azionisti delle classi speciali beneficeranno di azioni più liquide e di pieni diritti di voto
Dividendi	<ul style="list-style-type: none">■ Se deliberato, le azioni privilegiate e di risparmio conserveranno il diritto al dividendo privilegiato in relazione all'esercizio 2012■ Risparmio sui dividendi futuri grazie all'eliminazione dei privilegi economici delle azioni speciali
Impatto sull'utile per azione	<ul style="list-style-type: none">■ La transazione è <i>accretive</i> sull'utile per azione per via dell'eliminazione dei privilegi economici delle azioni privilegiate e di risparmio

AZIONI PROPRIE



INTEGRAZIONE AUTORIZZAZIONE ACQUISTO AZIONI PROPRIE

NELLA PARTE ORDINARIA, L'ASSEMBLEA È CHIAMATA A DELIBERARE SULL'INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA APPROVATA DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETÀ DEL 29 MAGGIO 2012 DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE PER PREVEDERE CHE, IN DEROGA A QUANTO STABILITO NELLA PREDETTA DELIBERA, LA SOCIETÀ POSSA PROCEDERE ALL'ACQUISTO DELLE AZIONI PRIVILEGIATE E DI RISPARMIO DAGLI AZIONISTI CHE ABBIANO EVENTUALMENTE ESERCITATO IL DIRITTO DI RECESSO CON MODALITÀ ESECUTIVE CHE PREVEDANO LA LIQUIDAZIONE ANCHE PRIMA DEL TERMINE DEL PROCEDIMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 2437-QUATER DEL CODICE CIVILE E IL RELATIVO PREZZO DI ACQUISTO E DI CESSIONE SIA QUINDI QUELLO STABILITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2437-TER DEL CODICE CIVILE.



EXOR S.p.A.

Assemblea Straordinaria/Ordinaria del 20/03/2013

Pag. 1

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI						VOTAZIONI Ordinaria
		AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		Straordinaria		
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	3	2
	RAPPRESENTATO	2		3		C		C
2663	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	5		5		F		F
1856	BRACCO ANDREA	5		5		F		F
2835	BRACCO FABRIZIO	1		1		A		F
1694	BRAGHERO CARLO MARIA	1		1		F		F
2512	BRIGNONE CARLO FILIPPO	1		1		F		F
2828	CALDERARA GIUSEPPE	265	265			F		F
	<i>di cui 200 azioni Ordinarie Cointestazione con :CALDERARA CARLA;</i>							
741	DELORENZI GIACOMO	94.709.136	2.001	30.139.500		F		F
	-PER DELEGA DI							
	GIOVANNI AGNELLI E C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI	27.353.487	94.707.135	3.341.550	30.139.500	F		F
2737	FEDELE LOREDANA							
	-PER DELEGA DI							
	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	8.747				F		F
	FIDELITY FUNDS SICAV AGENTE: BROWN BROTHERS HA-LU	536.850				F		F
	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	7.574				F		F
	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	13.886				F		F
	REXAM PENSION PLAN AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	4.036				F		F
	STITCHING SHELL PENSIONFONDS AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	11.766				F		F
	VAUXHALL MOTORS LIMITED PENSION PLAN AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	6.507				F		F
	SAL PENSION SCHEME AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	1.100				F		F
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	61.231				F		F
	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	299.597				F		F
	AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	4.986				F		F
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	6.653				F		F
	ING DIRECT AGENTE: BROWN BROTHERS HA-LU	2.032				F		F
	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COU AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	9.854				F		F
	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	63.471				F		F
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MTRB3400045829 11-3 AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	63.471				F		F
	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	3.413				F		F
	MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUA AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	4.458				F		F
	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	20.771				F		F
	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	7.052				F		F
	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	11.368				F		F
	EQ ADVISORS TRUST ALLIANCEBERNSTEIN INTL AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	662				F		F
	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.706				F		F
	SEI INST INV TRUST SCREENED WORLD EQ EX AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	2.305				F		F
	EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	2.528				F		F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F= Favorevole; C= Contrario

N° PARTECIPANTE/ AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
ELENCO PARTECIPANTI					
RAPPRESENTATO					
RESURRECTION HEALTH CARE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		462			F
WEST SUBURBAN RETIREMENT INCOME PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		64			F
RESURRECTION HEALTH CARE PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		181			F
CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.779			F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		152			F
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		59.743			F
CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		233.635			F
NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		15.426			F
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		559			F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		8.697			F
EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		6.767			F
HOSPITAL FOR SICK CHILDREN FOUNDATION AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		18.128			F
THE HOSPITAL FOR SICK CHILDREN EMPLOYEE AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		16.017			F
PERPETUAL SELECT INTERNAT SHARE FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		3.357			F
BAILLIE GIFFORD OVERSEAS FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		9.921			F
HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC		5.306			C
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC		8.726			C
HSBC LIFE (UK) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC		13.100			C
IBP INEOS OFF AGENTE:HSBC BANK PLC		18.700			F
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC		1.990			F
SEI INST INVES TRUST INTERNAT EQTY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		7.727			F
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY AGENTE:HSBC BANK PLC		4.000			F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC		27.250			F
HSS (IRELAND) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC		470			C
FUTURE DIRECTIONS CORE INT SHARE FUND 2 AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		26.955			F
WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL INDEX SHARES AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		2.475			F
IPAC SPECIALIST INV STR INT SHARE STR AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		4.131			F
WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		1.300			F
MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		851			F
AFS INTERNATIONAL SHARE FUND 1 AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		2.977			F
AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		891			F
SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		32.713			F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		14.844			F
HOUR-GLASS INDEXED INT SHARES SEC TRUST AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH		1.449			F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO				3.397	F
PFIZER IRELAND PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO				2.682	F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO				4.881	F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO				1.507	F
LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO				23.248	F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI		AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI	
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Straordinaria	Ordinaria		
	RAPPRESENTATO								
	RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO						800 F		F
	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO						1.300 F		F
	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO						5.694 F		F
	VANGUARD DEVELOP MARKET INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		72.934						F
	SHY LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO						1.279 F		F
	JPMORGAN FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM		92.840						F
	GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		2.513.793						F
	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATIONAL EQUITY INDEX) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.909						F
	JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		12.444						F
	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		50.989						F
	SCOTIA CANADIAN TACTICAL ASSET ALL FUND AGENTE:THE BANK OF NOVA SCOTIA		721						F
	BELLSOUTH ADVERTISING AND PUBLISHING AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		12.400						F
	BELLSOUTH TELECOM EXECUTIVE PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		423						F
	BELLSOUTH TELECOM EXECUTIVE BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		100.861						F
	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		66.093						F
	ACORN 1998 TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		63						F
	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		291						F
	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		94						F
	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		355						F
	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - N AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.239						F
	1982 SMITH TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		382						F
	SILVER GROWTH FUND, LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.075						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		213						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		213						F
	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		151						F
	GMO REAL RET ASS ALL FUND LP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		2.565						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		590						F
	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		151						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		184						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		686						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		361						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		331						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		213						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		331						F
	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		183						F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		184						F
	PYRAMIS GLOBAL EX US INDEX FUND LP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		2.457						C
	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		183						F
	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		161						F
	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST AGENTE:NORTHERN		273						F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	AZIONI Ordinarie				AZIONI Privilegiate				VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
	RAPPRESENTATO									
	TRUST -LO									
	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		979							F
	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET.FND CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.615							F
	QM COMMON DAILY WORLD INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.368							F
	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.218							F
	FUNDO DE PENSOES AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.776							F
	FS PARAMETRIC PARTNERS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		813							F
	INTERNATIONAL EQUITY PARTNERS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		604							F
	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		37.857							F
	URS CORPORATION 401(K) PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		8.604							F
	HK MONETARY AUTHORITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		33.715							F
	HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		10.054							F
	INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.689							F
	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		29.741							F
	KAUST INVESTMENTS SH LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		6.099							F
	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.924							F
	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		29.344							F
	COMMON MONTHLY INTL EX-JAPAN EQUITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.657							F
	INT.MONETARY FUND STAFF RET.PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.757							F
	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		941							F
	GMO FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		499							F
	OVERSTONE GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		37.537							F
	BLUE SKY GROUP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		20.989							F
	MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		11.513							F
	DYNASTY INVEST, LTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		63							F
	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.491							F
	JOHCM INTL SELECT FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		143.602							F
	LTW GROUP HOLDINGS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		385							F
	LTW INVESTMENTS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		126							F
	MF INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		156							F
	COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORP. ARIA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		5.415							F
	FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		10.037							F
	BELLSOUTH CORPORATE TRUST UNDER EXECUTIV AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		29.305							F
	BELLSOUTH ENTERPRISES INC EXECUTIVE PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		13.000							F
	TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PLAN(S) AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		37.600							F
	CATERPILLAR INC INVEST TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		8.958							F
	CATERPILLAR INC MASTER RETIRE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		27.876							F
	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.610							F
	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		9.796							F
	UNIVERSITY OF ILLINOIS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		29.958							F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
	ELENCO PARTECIPANTI					
	RAPPRESENTATO					
	NORTHERN INTL EQUITY INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		12.502			F
	THE MASTER TRUST OF JAPAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		416			F
	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPHA AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		19.652			F
	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		15.118			F
	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		106.806			F
	VOLUNTARY EMPLOYEES BENEFICIARY ASSOCIAT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.419			F
	1999 VOLUNTARY EMPLOYEES' BENEFICIARY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		188			F
	TYCO ELECTRONICS RETIREMENT SAVINGS AND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		4.068			F
	THE HENRY SMITH CHARITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.137			F
	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.170			F
	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.407			F
	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		213			F
	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.151			F
	FIDELITY SPARTAN GLOBAL EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		614			C
	NISOURCE INC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		25.095			F
	A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.730			F
	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		45.739			F
	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		24.664			F
	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		5.598			F
	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.320			F
	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.085			F
	R.R.DONNELLEY E SONS RET BENEF PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		45.749			F
	UNION PACIFIC CORP MASTER RET TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.113			F
	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		10.252			F
	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		3.431			F
	GOODYEAR TIRE& RUBBER INVEST PLAN FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		135.524			F
	GOODYEAR THREE RUBBER INVEST PLAN FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		95.080			F
	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		7.300			F
	FIDELITY SALEM STREET TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		4.615			C
	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.268			F
	HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		565			F
	NT INVESTMENT FUNDS PUBLIC LTD CO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.764			F
	GARD COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.117			F
	BT PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.700			F
	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		932			F
	FCP BNP PARIBAS INDICE EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS		4.782			F
	PFIZER IRELAND RINGASKIDDY PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		13.105			F
	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.985			F
	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		25.434			F
	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		4.098			F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI		AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI	
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2	Ordinaria	Ordinaria
	RAPPRESENTATO								
	ONTARIO PUBLIC SERVICE EMPLOYEES UNION P AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		5.084			F			F
	LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		36.704			F			F
	RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.000			F			F
	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3		5.792			F			F
	AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX								
	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8		915			F			F
	AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX								
	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10		14.523			F			F
	AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX								
	FCP BNP ACTIONS PEA EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS		11.365			F			F
	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR POS.AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX		2.987			F			F
	BAERUM KOMMUNE AGENTE:NORTHERN TR GLOB SERV		143			F			F
	ABU DHABI RETIREMENT PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TR GLOB SERV		2.002			F			F
	VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL I AGENTE:NORTHERN TR GLOB SERV		5.133			F			F
	VERDIPAPI KLP AKSJEUROPA INDEKS I AGENTE:NORTHERN TR GLOB SERV		5.300			F			F
	KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FO AGENTE:NORTHERN TR GLOB SERV		4.631			F			F
	IBM PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		5.565			F			F
	LOTHIAN PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		852			F			F
	ELECTRICAL CONTRACTOR ASSOC 134 IBEW AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		19.709			F			F
	BELLSOUTH CORPORATION TRUST UNDER EXECUT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		17.349			F			F
	FCP BNP ACTION EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS		385			F			F
	BELLSOUTH TELECOMMUNICATIONS INC TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		2.371			F			F
	SPRING CREEK INVESTORS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		996			F			F
	ORPHEUS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		10.626			F			F
	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		8.143			F			F
	EWL SECURITIES PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		18.500			F			F
	DELFINCO, LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.699			F			F
	THE MOTOROLA PENSION SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.214			F			F
	GORE CREEK STOCK FUND S1 LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		21.000			F			F
	GORE CREEK STOCK FUND S1 (TE) LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.300			F			F
	CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.026			F			F
	HENDERSON STRATEGIC INVESTMENT FUNDS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS		35.739			F			F
	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR							38.234	F
	VANGUARD FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR							133	F
	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR							1.901	A
	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK							730	F
	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK							726	F
	MINEWORKERS PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK							12.477	F
	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK							9.043	F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate			VOTAZIONI	
		RAPPRESENTATO	AZIONI Ordinarie	AZIONI Privilegiate	Strordinaria	Rappresentate	Dettaglio	1	Ordinaria	2
	JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES FOUNDATIONS - CRA TREATY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						1.183	F		
	AVIVA INVEST FUND DIVERSIFIED STRATEGY F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						350	F		
	GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						1.316.898	F		
	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		215.099					F		
	PARWORLD AGENTE:BP2S LUXEMBOURG		4.253					F		
	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						38.305	F		
	BLACKROCK LIFE LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						132.748	F		
	STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						2.079	F		
	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						4.840	F		
	VAUXHALL MOTORS LIMITED PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						14.449	F		
	ABBOTT LABORATORIES PENSION FUND (1966) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						1.536	F		
	SAL PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						600	F		
	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK						13.480	F		
	HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC						3.100	C		
	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC						1.886	F		
	GA FUND B AGENTE:BP2S LUXEMBOURG		3.394					F		
	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED		91.934					F		
	HARTFORD INTERNATIONAL - GLOBAL EQUITY (EX-JAPAN) INDEX FUND		6.956					F		
	TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST - INTERNATIONAL EQUITY FUND		635					F		
	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS		1.601					F		
	SWISS LIFE AM		272					F		
	S2G		1.969					F		
	PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.		17.286					F		
	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA							F		
	OAM EUROPEAN VALUE FUND RICHIEDENTE:DEUTSCHE BANK INTERNATIONAL LIMITED							F		
	DBX-GLOBAL LONG/SHORT EQUITY 6 FUND AGENTE:DB AG LONDON PRIME BROKERAGE		1.689					A		
	BNP PARIBAS LI AGENTE:BP2S LUXEMBOURG		2.528					F		
	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA		1.146					F		
	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT		47.776					F		
	SCS INTL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		32.500					F		
	ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB		6.010					F		
	CLIENT AC							F		
	ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION FUND II RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT		15.874					F		
	IPB CLIENT AC							F		
	GEORGES R.HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES Agente: STATE STREET BANK AND TRUST						6.181	F		
	COMPANY BOSTON							F		
	CONCORDIA INSTITUTIONAL MULTI STRATEGY FUND LTD C/O MAYFLOWER MANAGE RICHIEDENTE:UBS		185.725					F		
	AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC							F		
	CONCORDIA GLOBAL EQUITY RELATIVE VALUE FUND C/O MAYFLOWER MANAGEMENT SERVICES		18.832					F		

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F- Favorevole; C- Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
		AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		Straordinaria		
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2	
	RAPPRESENTATO							
	RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC							
	CS+MLLP SAVINGS PLAN MASTER TRUST Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					3.631 F		
	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					178.912 F		
	FDT ETHOS AGENTE:PICTET & CIE		1.428			F	F	
	SCIENS GROUP ALTERNATIVE STRATEGIES ACTING FOR GREY ZETA CELL RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC		47.216			F	F	
	CONCORDIA VALUE STRATEGIES LTD C/O MAYFLOWER MANAGEMENT SERVICES RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC		255.840			F	F	
	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					308 F		
	KAISER FOUNDATION HOSPITALS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					28.700 F		
	NOMURA CONCORDIA GLOBAL EQUITY FD RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN EQUITIES MAINFIRM		34.525			F	F	
	BP PENSION FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					18.100 F		
	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.121 F		
	ARROWSTREET US GROUP TRUST RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC		11.824			F	F	
	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 10 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS & CO.		2.034			F	F	
	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.700 F		
	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUST		362			F	F	
	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.683 F		
	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 17 RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS & CO.		11.392			F	F	
	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL		352.275			F	F	
	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					3.771 A		
	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.208 F		
	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL		20.826			F	F	
	LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD. RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL		746			F	F	
	PENSION PROTECTION FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					28.900 F		
	THE PREMIER TRUST FUND FOR QUALIFIED EMPLOYEE BENEFIT PLANS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.225 F		
	IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO		54.538			F	F	
	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA		75.551			F	F	
	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA CBOSC ATF OSF-WGSS07		43.566			F	F	
	WORLD EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					9.461 F		
	UMB RICHIEDENTE:CBNY S/A UMB		12.343			F	F	
	JOHCM INTERNATIONAL SELECT FUND RICHIEDENTE:THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV/JOHCM INTL		282.872			F	F	

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI			AZIONI Privilegiate			VOTAZIONI	
		AZIONI Ordinarie			Rappresentate	Dettaglio	Dettaglio	Ordinaria	2
	RAPPRESENTATO								
	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK			5.214					F
	VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.545			F
	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					3.843			F
	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					1.762			F
	IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO					19.786			F
	STICHTING PGGM DEPOSITARY RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITARY					37.463			F
	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION					1.170			F
	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL					291.534			F
	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL					4.790			F
	LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD. RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL					7.434			F
	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL COMWLTH SPECIAL FDI3					2.592			F
	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK			4.654					F
	THE METHODIST HOSPITAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			40.000					F
	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1.697					F
	CS+M LLP SAVINGS PLAN MASTER TRUST Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			12.630					F
	ARKWRIGHT, LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1.153					F
	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			10.643					F
	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIREMENT ANNUITY PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			5.231					F
	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			8.218					F
	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			2.942					F
	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1.762					F
	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			2.672					F
	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR			90.493					F
	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMM TTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK			5.392					F
	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			8.199					F
	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			3.038					F
	JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			6.835					F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate			VOTAZIONI Ordinaria
		AZIONI Ordinarie		AZIONI Rappresentate		Rappresentate	Dettaglio	Dettaglio	
	RAPPRESENTATO	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio				
	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.299			F		F	
	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	69.726			F		F	
	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND AGENTE:STATE	STREET BANK AND TRUST COMPANY	961			F		F	
	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF Agente: STATE STREET	BANK AND TRUST COMPANY	7.961			F		F	
	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED Agente: STATE STREET	BANK AND TRUST COMPANY	12.578			F		F	
	CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L. AGENTE:STATE STREET	BANK AND TRUST COMPANY	1.361			F		F	
	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION	TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.068			F		F	
	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION	FUND 13.F. NO 172 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.134			F		F	
	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.232			F		F	
	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP	TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.173			F		F	
	PENSION PROTECTION FUND Agente: STATE STREET BANK	AND TRUST COMPANY	9.082			F		F	
	THE PREMIER TRUST FUND FOR QUALIFIED EMPLOYEE BENEFIT	PLANS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.015			F		F	
	MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND AGENTE:STATE STREET BANK	AND TRUST COMPANY	2.749			F		F	
	SBL FUND SERIES D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST	COMPANY	7.164			F		F	
	ALLIANCEBERNSTEIN BALANCED SHARES INC AGENTE:STATE	STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.050			F		F	
	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL	MNGM PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.576			F		F	
	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET	ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.279			F		F	
	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.001			F		F	
	MINEWORKERS PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE	BANK	19.614			F		F	
	SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41			F		F	
	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC AGENTE:STATE STREET	BANK AND TRUST COMPANY	44.473			F		F	
	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE	STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.033			C		C	
	BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.290			F		F	
	ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1			F		F	
	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ	INDEX MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.886			F		F	
	GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.518			F		F	

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F= favorevole; C- Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
	ELENCO PARTECIPANTI					
	RAPPRESENTATO					
	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.287			2 F
	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		691			F
	GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.812			F
	GMO IMPLEMENTATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		16.787			F
	AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.591			F
	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.466			F
	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		11.501			F
	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.700			F
	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		2.495			F
	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.591			F
	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		8.068			F
	MGI FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		21.506			F
	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		21.779			F
	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		53.812			F
	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		322			F
	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		471.648			F
	LONGLEAF PARTNERS INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.553.160			F
	LONGLEAF PARTNERS GLOBAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		47.700			F
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		192.086			F
	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		5.762			F
	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		154.242			F
	THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		637			F
	WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.625			F
	ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.087			F
	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		14.189			F
	RIDGEWORTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.941			F
	ROOSEVELT INTERNATIONAL FUND, L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		507			F
	HONG KONG HOUSING AUTHORITY AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		274			F
	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		45.460			F
	HOME AFFAIRS UNIFORMED SERVICES (INVEST FUND) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.442			F
	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		502			F
	BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		22.480			F
	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.136			F
	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EXEMPT UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.596			F
	LONGLEAF PARTNERS UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		321.800			F
	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.565			F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione dellibeta 29 maggio 2012
 F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate			VOTAZIONI Ordinaria
		AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		Straordinaria			
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1		2	
	RAPPRESENTATO								
	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		147.649			F		F	
	ROMAN CATHOLIC BISHOP OF SPRINGFIELD A CORPORATION SOLE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		45			F		F	
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		55.474			F		F	
	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		10.213			F		F	
	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.471			C		C	
	JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES FOUNDATIONS - CRA TREATY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		4.881			F		F	
	ASIAN DEVELOPMENT BANK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		10.244			F		F	
	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		17.819			F		F	
	VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.256			F		F	
	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		5.898			F		F	
	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		5.847			F		F	
	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		127			F		F	
	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		31.876			F		F	
	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		25.963			F		F	
	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		24.020			A		A	
	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		161			F		F	
	VANGUARD TAX-MANAGED INTERNATIONAL FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		148.922			F		F	
	BLACKROCK WHOLESAL E INDEXED INTERNATIONAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		5.465			F		F	
	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		582			F		F	
	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		227.356			F		F	
	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OP COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		663			F		F	
	SSGA MSCI EAFE FINANCIALS INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.794			F		F	
	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.015			F		F	
	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		681			F		F	
	AXA NEDERLAND (LUXEMBOURG) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		68			F		F	

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
	RAPPRESENTATO					
	IBM 401K PLUS PLAND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		14.254			F
	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		181.067			F
	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		5.326			F
	DEPARTMENT OF STATE LANDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		5.450			F
	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.930			F
	IBM RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.590			F
	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.858			F
	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		18.834			F
	TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		23.157			F
	CHEVRON MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		8.519			F
	CITY OF EDMONTON EQUITY UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.102			F
	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		31.677			F
	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		39.351			F
	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		500			F
	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		27.147			F
	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.073			F
	METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.938			C
	STATE OF MINNESOTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		114.878			F
	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		20.874			F
	MGI NON-US CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		32.677			F
	JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		362			F
	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.438			F
	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.361			F
	STATE OF NEBRASKA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.799			F
	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		500			F
	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		12.278			F
	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		94			F
	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		13.555			F
	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		24.059			F
	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		35.682			F
	SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.584			F
	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.589			F
	CHEVRON UK PENSION PLAN Agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.626			F
	SSGA MSCI EAFE INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		5.203			F
	STATE OF CONNECTICUT PLANS & TRUST FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		134.662			F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate				VOTAZIONI Ordinaria
		RAPPRESENTANTE/ AZIONISTA		AZIONI Ordinarie		Rappresentate		Straordinaria		
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio					
	RAPPRESENTATO									
	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		5.258							F
	NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.		13.791							F
	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		8.956							F
	PS FTSE RAFI DEVEL.MAR EXUS PORT		6.191							F
	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		387							F
	WALTER E. DISNEY FAMILY TRUST UNDER WILL		2.640							F
	MLC LIMITED		270							F
	BANK OF AMERICA TESE OMNIBUS		152							F
	TRUSTEE FOR INTERNATIONAL EQUITIES SECTO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.667							F
	BOA PARAMETRIC		318							F
	PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1		3.635							F
	THE EAFE CHOICE FUND		114.758							F
	WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN		4.110							F
	UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER		3.249							F
	SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND		33.073							F
	DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUND		3.756							F
	ING INTERNATIONAL GROWTH FUND		36.409							F
	MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC		1							F
	COMMERCE TRUST COMPANY		145							F
	QANTAS SUPERANNUATION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.186							F
	ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL		21.500							F
	POWERSAIRES S(AND)P INTERNATIONAL DEVELOPED HIGH BETA PORTFOLIO		1.555							F
	STG PFDS V.D. GRAFISCHE		14.286							F
	STG BEDRIJFSTAKPFDS V H		726							F
	PETTELAAAR EFFECTENBEW INZ SNSRESP IND FND		6.454							F
	PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		4.804							F
	WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND		1.244							F
	EVERMORE GLOBAL VALUE FUND		88.920							F
	PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND		457							F
	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		1							F
	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		23.809							F
	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		760							F
	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME		4.623							F
	APG-IS GLOBAL SUSTAINABILITY FUND		382							F
	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC		8.371							F
	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.Y.		12.075							F
	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		3.178							F
	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL		102.488							F
	AIR CANADA PENSION MASTER TRUSTFUND		23.639							F
	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND		32.531							F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione dellibera 29 maggio 2012
F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria	
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2
	ELENCO PARTECIPANTI						
	RAPPRESENTATO						
	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND		69.078			F	F
	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		6.061			F	F
	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX USFUND		5.375			F	F
	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.		27.624			F	F
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.037			F	F
	EAFE EQUITY FUND .		11.031			F	F
	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		3.496			F	F
	BELLSOUTH CORP RFA VEB A TRUST FOR NONREPRESENTABLE EMPLOYEES		336			F	F
	BELLSOUTH CORPORATION RFA VEB A TRUST		1.411			F	F
	AAA NORTHERN CALIFORNIA NEVADA & UTAH INSURANCE EXCHANGE		18.707			F	F
	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION		8.910			F	F
	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		6.029			F	F
	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.136			F	F
	CUNDILL GLOBAL VALUE L.P.		23.400			F	F
	MACKENZIE CUNDILL VALUE FUND		4.939.112			F	F
	MACKENZIE CUNDILL GLOBAL BALANCED FUND		477.929			F	F
	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P		52.693			F	F
	CORNELL UNIVERSITY .		50.000			F	F
	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		8.539			F	F
	SALVATION ARMY CENTRAL TERRITORY		52.933			F	F
	ONTARIO POWER GENERATION INC.		40.037			F	F
	NV ENERGY INC MASTER DEFINED BENEFIT TRUST		22.593			F	F
	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		31.157			F	F
	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		41.642			F	F
	SBC DEFERRED COMP PLANS AND OTHER EXEC BEN PLANS RABBI MSTR TR		21.700			F	F
	SALVATION ARMY A GEORGIA CORPORATION		39.945			F	F
	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND		15.825			F	F
	TD INTERNATIONAL INDEX FUND		1.270			F	F
	TD EUROPEAN INDEX FUND .		414			F	F
	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		15.993			F	F
	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		13.491			F	F
	TEXAS EDUCATION AGENCY .		20.786			F	F
	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		3.681			F	F
	UPS GROUP TRUST		24.264			F	F
	SHELL FOUNDATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		704			F	F
	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR		156.630			F	F
	CITY NATIONAL BANK TRUST OPERATION		1.822			F	F
	VEBA PARTNERSHIP N LP .		683			F	F
	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .		33.735			F	F
	FOREST FOUNDATION		181			F	F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
	ELENCO PARTECIPANTI					
	RAPPRESENTATO					
	STEWARDSHIP FOUNDATION		710			F
	1975 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAUSER		1.007			F
	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		83.810			F
	LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		8.976			F
	LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND		4.891			F
	IAG ASSET MANAGEMENT WORLD EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		10.242			F
	SHERIFFS PENSION AND RELIEF FUND		4.073			F
	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA		338			F
	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		57.845			F
	MACKENZIE CUNDILL VALUE CLASS		599.713			F
	MACKENZIE FOCUS INTERNATIONAL CLASS		16.079			F
	MACKENZIE CUNDILL INTERNATIONALCLASS		36.135			F
	MACKENZIE CUNDILL GLOBAL DIVIDEND FUND		42.991			F
	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM		1.352			F
	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST		501			F
	MERCY INVESTMENT SERVICES		843			F
	AVIVA INVEST FUND DIVERSIFIED STRATEGY F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		507			F
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI		4.619			F
	MARS GMBH .		19.973			F
	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST		41.900			C
	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST		996			F
	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		19.274			F
	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		8.459			F
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		24.352			F
	RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND		1.097			F
	NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN		577			F
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1.864			F
	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		19.437			F
	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.270			F
	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN		94.793			F
	POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM		588			F
	PANAGORA GROUP TRUST .		440			F
	PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING		1.774			F
	POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED		3.287			F
	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP PENSION PLAN		99.168			F
	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		677.328			F
	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		21.224			F
	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		2.860			F
	ARIZONA PSPRS TRUST		3.722			F
	JNL/MELLON CAPITAL MANAGE INTNAL INDEX F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		9.342			F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F- Favorevole; C- Contrario

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA	AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	
	RAPPRESENTATO					
	CC & L ARROWSTREET EAFE EQUITY FUND		20.342			F
	ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST		14.084			F
	RR DONNELLEY SAVING PLAN MASTERTRUST		7.837			F
	AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST		6.961			F
	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		2.456			F
	SHELL PENSION TRUST .		6.122			F
	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC		2.900			F
	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		3.950			F
	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE		7.473			F
	STICHTING CZ FUND DEPOSITARY		1.607			F
	EQ ADVISORS TST - ATM INTERNATIONAL PORT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		7.820			F
	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND		988			F
	CIBC EUROPEAN INDEX FUND .		439			F
	GAMCO GLOBAL GOLD NATURAL RESOURCES & INCOME TRUST BY GABELLI		18.500			F
	JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST		3.000			F
	STICHTING BEWAARNEMING APG-IS2		345			F
	CERVURTE INTERNATIONAL LLC .		5.562			F
	COMMONWEALTH OF PUERTO RICO TEACHER S' RETIREMENT SYSTEM		33.402			F
	COMPASS EMP INTERNATIONAL EQUITY HEDGED VOLATILITY WEIGHTED FUND		527			F
	COMPASS EMP INTERNATIONAL 500 VOLATILITY WEIGHTED FUND		431			F
	BAILLIE GIFFORD INTERNATIONAL CHOICE FUND		9.238			F
	AXA PREMIER VIP TRUST - MULTIMANGER INTE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.372			F
	IVY CUNDILL GLOBAL VALUE FUND		214.827			F
	STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES		13.486			F
	AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO		3.313			F
	VANGUARD INVESTMENTS EUROPE SA		34.269			F
	AMUNDI LOT53 FRR02J		13.729			F
	ADVANTAGE FUNDS INC - GLOBAL ALPHA FUND		146			F
	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC		2.723			F
	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		1.707			F
	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PEN		1.608			F
	CBIS GLOBAL FUNDS PLC		4.000			F
	EQ ADVISORS TRUST- EQ/TEMPLETON GLOBAL E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		534			F
	SALVATION ARMY A NEW YORK CORPORATION		40.123			F
	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRF		20.766			F
	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II FID INTERNAT ENCHANGED INDEX FUND		1.263			C
	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FD		54.091			C
	FMC CORPORATION RETIREMENT PROGRAM		23.794			F
	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR		2.314			F
	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		244.323			F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
F- Favorevole; C- Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate		VOTAZIONI	
		AZIONI Ordinarie		AZIONI Privilegiate		Ordinaria	2		
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2		
	RAPPRESENTATO								
	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE		167.500			F	F		
	THE HEWLETT-PACKARD COMPANY 401 (K) PLAN		28.826			F	F		
	ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND		21.657			F	F		
	EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL MULTI-SECT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.343			F	F		
	COUNSEL INTERNATIONAL VALUE		178.659			F	F		
	IG MACKENZIE CUNDILL GLOBAL VALUE FUND		142.890			F	F		
	IG MACKENZIE CUNDILL GLOBAL VALUE CLASS		40.762			F	F		
	ERAFP ACTIONS INDICIEL I				20.757	F	F		
	VANGUARD INVESTMENTS EUROPE SA				21.812	F	F		
	AMUNDI LOT53 FRR02J				20.220	F	F		
	FCP PORTFOLIO ACTIONS EUROPE		780			F	F		
	CAAM DYNALION EUROPE (CA) - L025		737			F	F		
	ASSURDIX		10.457			F	F		
	CAAM INDEX EUROPE		313			F	F		
	WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		11.508			F	F		
	CMD AGIRC Ixis D		9.571			F	F		
	FCP CARPINKO EUROPE		2.890			F	F		
	FCP RSI EURO P		18.865			F	F		
	FCP ICARE		2.452			F	F		
	FCP AMUNDI HORIZON		1.503			F	F		
	BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND				19.915	F	F		
	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION				54	F	F		
	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME				2.942	F	F		
	COMMERCE TRUST COMPANY				17	F	F		
	RELLANCE TRUST COMPANY				13	F	F		
	FUNDA CAO CALOUSTE GULBENKJIAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		8.655			F	F		
	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND				24.515	A	F		
	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL				13.741	A	F		
	MARS GMBH				16.264	F	F		
	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST				2.375	F	F		
	CITY NATIONAL BANK TRUST OPERATION				743	F	F		
	PUBLIC SCHOOL RET SYSTEM OF MISSOURI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		7.797			F	F		
	STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.839			F	F		
	GMO INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		39.105			F	F		
	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		871			F	F		
	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		40.333			F	F		
	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		95.498			F	F		
	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		10.133			F	F		
	THE DELTA MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		4.788			F	F		
	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		9.449			F	F		

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F- Favorevole; C- Contrario

N°	PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI				AZIONI Privilegiate			VOTAZIONI Ordinaria
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Straordinaria	
	RAPPRESENTATO								
	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		717.834						2
	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.838						F
	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		8.738						F
	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		2.458						F
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		2.087						F
	EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL COR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		2.827						F
	BLACKROCK LIFE LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		35.887						F
	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		57.466						F
	SCHRODER OEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		13.292						F
	STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		2.623						F
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045794 11-3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		62.015						F
	BANK								
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045795 11 3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		62.700						F
	BANK								
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		68.032						F
	KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		5.995						F
	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MTR4400045825 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		27.453						F
	2504 GNAVI ALDO	1.248	1.248	750	750		750	750	F
	<i>di cui 1.248 azioni Ordinarie e 0 azioni Privilegiate Coinvestizione con :OLIVERO PIERINA:</i>								
	2501 GUGLIELMINO PAOLO		2	2	2		28	28	F
	502 MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO)						18.837.906		
	<i>- PER DELEGA DI</i>								
	BESTINVER INTERNACIONAL F.L.M. RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						6.331.715		F
	SYMPHONIA LUX SICAV BEST VALUE AGENTE:BP2S LUXEMBOURG						144.804		F
	BESTINVER RENTA F.L.M. RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						133.128		F
	BESTINVER GRANDES COMPANIAS FI RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						48.418		F
	BESTINVER EMPLEO FP RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SA						41.247		F
	BESTINVER PREVISION FP RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SA						39.765		F
	DIVALSA DE INVERSIONES SICAV, SA RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						30.836		F
	LINKER INVERSIONES, SICAV SA RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						22.163		F
	BESTINVER EMPLEO II, FP RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SA						7.965		F
	BESTINVER EMPLEO III FONDO DE PENSIONES RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SA						5.699		F
	BESTINVER FUTURO EPSV RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						5.280		F
	BESTINFOND FI RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						4.431.351		F
	BESTINVER CONSOLIDACION EPSV RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						1.649		F
	BESTINVER HEDGE VALUE FUND FIL RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						1.838.876		F
	BESTINVER GLOBAL F.P. RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SA						1.321.465		F
	BESTIVALUE FI RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC						1.202.557		F

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012

F= Favorevole; C= Contrario

N° PARTECIPANTE/ AZIONISTA	ELENCO PARTECIPANTI		AZIONI Ordinarie		AZIONI Prtvlleggiate		VOTAZIONI Ordinaria	
	RAPPRESENTATO	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Dettaglio	1	2
BESTINVER SICAV AGENTE:BP2S LUXEMBOURG					1.433.789		F	
SOIXA SICAV RICHIEDENTE:SANTANDER INV SA SCHI-IIC					850.494		F	
BESTINVER AHORRO FP RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SA					660.462		F	
BESTINVER MIXTO INTERNACIONAL RICHIEDENTE:SANTANDER INVESTMENT SANTANDER INV SA SCHI-IIC			424		266.243		F	
3162 SPERBER JUTTA			200				F	
2332 VILLA REMO					700		F	

..

Legenda:

1: Proposta di delibera conversione azioni e modifiche statutarie; 2: Proposta di integrazione delibera 29 maggio 2012
 F= Favorevole; C= Contrario